

omaggio



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 10 – Ottobre 2017

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 46/04), art. 1, c. 2 e 3 - TASSA PAGATA - TAXE PERCUE - ROME ITALY



**La poesia
delle passeggiate
autunnali**

**alla scoperta di intensi profumi
e suggestivi paesaggi**

ASSOCIAZIONE MEDICO CHIRURGICA DI TIVOLI E DELLA VALLE DELL'ANIENE

Codro Benedetti: sindaco di Tivoli medico di tutti

Il dr. Codro Benedetti nasce nel 1914 e muore nel 1977: la sua vita si svolge a Tivoli e rimane nella nostra memoria perché fu sindaco e medico. A me spetta ricordarlo come medico.

Fu un grande chirurgo. Lo si ricorda per due casi importantissimi che lui ri-

solse brillantemente: suturò in urgenza un ventricolo destro (cuore) lacerato da una coltellata: la cosa straordinaria fu che il paziente sopravvisse all'intervento. Il secondo caso avvenne su un bambino appena operato da un altro medico di tonsillectomia: andò in arresto

cardiaco: il dr. Benedetti lo rianimò per 16 minuti, tempo lunghissimo eccezionale per quel tempo: il bambino si riprese e dopo una lunga convalescenza tornò ad essere una persona normale.

Ma quello che non è mai stato pubblicato perché rientra un po' nella "normalità" di un bravo chirurgo è questo episodio che vi vado a raccontare.

Una mia amica e coetanea non sarebbe qui se non ci fosse stata la perizia e l'intelligenza clinica del dr. Benedetti. La mamma della mia amica era gravida (della mia amica), ma la gravidanza andava male, anche perché c'era un problema di incompatibilità del fattore RH. Altri medici avevano già sentenziato che si sarebbe potuto tentare di salvare o la madre o il nascituro: uno dei due doveva essere sacrificato. Il dr. Benedetti disse: "li salvo tutte e due"; e così fu.

Creò quella bellissima struttura che fu Villa Olivia: c'è ancora all'entrata di Tivoli salendo sulla Tiburtina sulla sinistra, sotto la caserma della Finanza: da molti anni non è più una clinica e questa estate è andata anche a fuoco. Il dr. Benedetti operava a *Villa Olivia* che in quegli anni era una casa di cura, quindi un piccolo ospedale, dove si faceva un'ottima chirurgia e ci si andava per partorire sicuri di essere curati nel migliore dei modi.

Venerdì 22 settembre il Comune di Tivoli ha dedicato al dottor Codro Benedetti una piazza, su via Maggiore, vicino all'Ospedale.

Dr. Guido Baldinelli



Foto Guido Baldinelli

Il sindaco prof. Giuseppe Proietti nel preciso momento in cui fra la curiosità di tutti scopre la targa della piazza "Codro Benedetti"



Tre delle quattro sorelle Benedetti



Il dr. Codro Benedetti

Tivoli finalmente ha inaugurato la piazza Codro Benedetti

Alla presenza di sei Sindaci di Tivoli, di amici provenienti da varie parti d'Italia e di tiburtini di nuova e di antica generazione è stata apposta la targa stradale della piazza dedicata al dott. Benedetti, per tutti "CODRO": un uomo davvero eccezionale la cui vita sarà fonte di interesse per molti studiosi. Nella sua professione medico-chirurgica ha toccato vette eccelse con circa 20.000 interventi alcuni i limiti delle possibilità umane, salvando molte persone da morte certa. Per questo ha avuto riconoscimenti da tutto il mondo occidentale. La cerimonia del 22 settembre è stata intensa e a tratti commovente grazie agli

interventi dei Sindaci, di Maria Antonietta Coccanari de' Fornari, di Anna Benedetti, di altri che hanno avuto il privilegio di conoscerlo, ma anche grazie ai brani tratti dalla sua biografia letti da persone che lo hanno conosciuto solo recentemente, in occasione della cerimonia.

La partecipazione di Codro Benedetti alla vita pubblica ha avuto forti motivazioni sin dalla giovane età: possiamo ricordare le sue parole: «... *La Politica è l'Arte più grande e fare Politica per il governo dei bisogni della propria città è l'ambizione che ogni cittadino onesto dovrebbe avere...*». Erano anni più com-

plici di quelli odierni anche si fatica a crederlo ma, senza dubbio, dagli anni '50 agli eventi di "mani-pulite" la Politica era in fermento con tanta partecipazione, ma anche grandi difficoltà, tradimenti e scandali. L'agire politico di Codro, la sua voglia di migliorare le condizioni sociali e i suoi progetti miravano non solo a favorire il miglioramento della sua amatissima città ma erano anche con lo sguardo rivolto a quella Unione Europea che si doveva ancora costituire.

Un continuo sforzo intellettuale per elaborare modalità, progetti e cercare compagni di viaggio in una sfida che è sempre la stessa. "Il bene collettivo parallelo al benessere individuale", procedendo senza alcun tentennamento.

Una vita vissuta circondato dall'amore di cinque donne: Edi, Lietta, Anna, Luisa e Simona.

Gli altri amori della sua vita: lo sport, prima praticato poi diretto come socio e spesso presidente di vari organismi sportivi, il dialetto tiburtino, il collezionismo di opere d'arte e altro ancora potremo scoprirlo nella sua biografia "*Codro Benedetti, medico di Tivoli Sindaco per tutti*", libro piccolo di formato, ma grande nei contenuti. La prima edizione del libro è esaurita, ma è stata assicurata la ristampa di una seconda anche con fotografie inedite. Invitiamo chi volesse averlo a prenotarsi sin d'ora al numero 329.1647661.

Anna Benedetti



L'intervento del prof. A. Boratto



L'intervento del Sindaco di Tivoli prof. G. Proietti



Le sorelle Benedetti

Roesler Franz... in cartolina

A Tivoli il 30 settembre scorso si sono puntati i riflettori su Ettore Roesler Franz a 110 anni dalla morte.

Catalizzatore delle energie, Tertulliano Bonamoneta, che ha condotto nel centro storico Pierluigi Roesler Franz, erede materiale e culturale del grande acquerellista, e il prof. Marco Testi per una dotta dissertazione sul grande interprete.

Un momento per "rivivere" il centro storico di Tivoli, alla scoperta di quanto di ciò che fu effigiato su tele d'altri tempi è rimasto alla Città.

Ancora un successo!



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi

Alcuni momenti della passeggiata nel centro storico



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi

Con le fantastiche *Tamburellare Tiburtine*



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi

Il misterioso cappello

Giallo a Tivoli!

Poco prima che la manifestazione avesse inizio, uno sconosciuto ha voluto recapitare nella Chiesa di S. Silvestro – scenario della conferenza – un cappello panama, del tutto simile a quello bianco a tesa larga, indossato dal Pittore.

I relatori, pur non conoscendone la provenienza, hanno dunque esposto il copricapo sul tavolo di presidenza, traendone un auspicio positivo.

MARCELLINA

Festeggiamenti in onore della Madonna delle Grazie

Nell'ambito dei festeggiamenti in onore della Madonna delle Grazie che si sono tenuti a Marcellina lo scorso settembre a cura della *Pro-loco* e dell'*Ente comunale* con la partecipazione della *Regione Lazio* e di varie associazioni locali, oltre agli eventi religiosi, culturali, ludici e di solidarietà, spiccano due momenti meritevoli di particolare attenzione.

Il primo è la decima edizione dello spettacolo "Moda sotto le stelle", curato da Sara Zuccari, tenutosi in piazza Cesare Battisti la serata del 9 settembre. Davanti a un numeroso pubblico, la Zuccari ha portato alla ribalta, con la scrupolosa professionalità che la contraddistingue da anni, la passerella che ha visto sfilare indossatrici in erba che hanno mostrato le interessanti e fantasio-



se creazioni di stiliste locali. Tra una sfilata e l'altra si sono svolti divertenti balletti di giovani allieve frequentanti corsi di ballo. All'inizio della manifestazione è stata consegnata una targa ricordo alla famiglia Giubilei-Gallo in memoria del giovane figlio Angelo, prematuramente scomparso pochi mesi fa. Il secondo evento, tenutosi il 24 settembre, è stato la prima edizione dell'escursione "Camminar teatrandò", organizzato dalle associazioni locali "Agrifoglio" e "Opera buffa" collegato al progetto "Ottobre in cammino" finanziato dalla *Regione Lazio*.

La manifestazione ha avuto il suo prologo il 7 settembre nei locali della biblioteca comunale con l'illustrazione del progetto relativo ai cammini da parte del vice presidente della *Pro-loco* Simone Pao-

loni. Al convegno hanno preso parte il Sindaco dott. Alessandro Lundini, l'Assessore arch. A. Danieli, il Consigliere regionale dott. Eugenio Patanè, il Presidente dell'*Associazione Agrifoglio* Vincenzo Lattanzi e Mirko Possenti i quali, a vario titolo, hanno parlato dei cammini storici di San Francesco e di San Benedetto nel territorio laziale.

La Regione Lazio ha approvato la legge 2/2017 sull'organizzazione del sistema dei cammini.

L'obiettivo del Comune di Marcellina e della *Pro-loco* è quello di unire il cammino di Francesco che passa per Palombara Sabina e quello di San Benedetto che passa per Vicovaro, realizzando così un ponte ideale tra i due, includendo l'Abbazia benedettina di Santa Maria in Monte Dominici di Marcellina, la chiesa benedettina di San Pastore e il convento francescano di Quintiliolo, valorizzando i sentieri che collegano le chiese.

A proposito dei cammini vogliamo ricordare che ad Assisi, nel chiostro di San Francesco, sono esposte le scarpe e illustrate le storie di 40 personaggi noti e sconosciuti che, per fede, per sport, per passione o per necessità percorsero nel lontano passato migliaia di chilometri lungo le strade del mondo.

Al termine dell'incontro al pubblico e ai relatori è stata offerta la degustazione di alcuni eccellenti prodotti tipici locali.

F. Cerasuolo

SAN POLO DEI CAVALIERI

Incontro con gli arbitri della Sezione A.I.A. di Tivoli

Sentimenti di stima e collaborazione che si rinnovano: la prestigiosa Sezione di Tivoli dell'*Associazione Italiana Arbitri* ha voluto promuovere il proprio corso annuale anche in altri comuni del territorio e per farlo ha organizzato un

incontro a San Polo dei Cavalieri. Alla presentazione, insieme alla locale Amministrazione Comunale, hanno preso parte anche rappresentanze dei Comuni di Castel Madama, Marcellina e Vicovaro. L'incontro, che rientra nell'inten-

to di diffondere la conoscenza della cultura arbitrale e di creare interesse soprattutto fra i giovani, coinvolgendoli in un modo nuovo e diverso di fare sport, ha avuto come testimonial d'eccezione l'arbitro Fabrizio Pasqua, l'ultimo in ordine di tempo della sezione di Tivoli (una vera e propria "fucina" di talenti) ad aver raggiunto la serie "A". Un rapporto consolidato, quello tra l'Amministrazione di San Polo e la Sezione A.I.A. di Tivoli, che già tre anni fa si tradusse in un bel convegno sulla cultura arbitrale intesa come passione e rispetto per il calcio.

«Abbiamo dato seguito a quella esperienza con convinzione ed entusiasmo – ha dichiarato il Sindaco Paolo Salvatori, che è anche fiduciario del C.O.N.I. – per contribuire al successo delle iniziative degli amici arbitri tiburtini, per far emergere nuove vocazioni sportive e per coltivare nei nostri territori una sana interpretazione della competizione».

E visto che l'intesa porta bene, prossimo appuntamento fissato per celebrare nuovi successi!

P.S.



GUIDONIA MONTECELIO

Le Terme del Cavaliere

Ripristinato e fruibile il complesso archeologico



È stato inaugurato il 12 ottobre scorso, all'interno del Centro Agroalimentare di Roma (C.A.R.), a Guidonia Montecelio, il restituito complesso archeologico: le c.d. "Terme del Cavaliere", strutture appartenenti al balneum di una villa rustica del II-III secolo d.C.

Sono state riassemblate ai pavimenti musivi le murature in opera laterizia; sono stati realizzati poi, una copertura e un percorso di visita.

I reperti provenienti dall'area sono esposti già da tempo nel Museo "Rodolfo Lanciani" di Guidonia Montecelio.



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Per contattare
la Redazione
Tel. e Fax
0774 312068

Inviare il materiale
da pubblicare
entro il giorno 10
di ogni mese

Ricordiamo ai nostri lettori che il nostro periodico trova nella pagina Facebook *Notiziario Tiburtino* un aggiornamento continuo che permette di integrare le pagine cartacee del mensile. È possibile dunque trovare notizie di immediata spendibilità su Tivoli e sul territorio.



**Notiziario
Tiburtino**

Cinema: C.d.M. approva decreto per cinema italiano in TV

Franceschini: norme concrete per aiutare e promuovere il cinema italiano

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto legislativo che riforma le norme in materia di promozione delle opere europee e italiane da parte dei fornitori di servizi di media audiovisivi.

Il testo, maturato a seguito di consultazioni con tutte le parti e che ha recepito anche le indicazioni dell'Agcom, raggiunge un ottimo punto di equilibrio e introduce procedure più trasparenti ed efficaci.

Con riferimento agli obblighi di programmazione e di investimento, il decreto prevede una gradualità, scandita in più anni, per l'entrata a regime delle nuove quote minime per la promozione di opere europee e italiane.

È prevista una moratoria del 2018 per consentire ai fornitori di servizi media il progressivo adeguamento alla nuova disciplina. Sarà l'Agcom a verificare il rispetto degli obblighi e a comminare le sanzioni, che il decreto aumenta sensibilmente (fino a un massimo di 5 milioni di euro o il 2% del fatturato).

Il decreto anticipa inoltre quanto previsto nel nuovo testo della direttiva EU sui "servizi media e audiovisivi", in via di definizione, e introduce obblighi di programmazione e investimento anche per l'on demand (Netflix, Amazon, ecc.). Viene inoltre meglio definita l'opera di

espressione originale italiana, non più collegata esclusivamente alla lingua. Infine, il decreto riformula la definizione di produttore indipendente, inserendo tra i requisiti anche la titolarità dei diritti secondari sullo sfruttamento delle opere.

Per il Ministro dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, Dario Franceschini si tratta di "un provvedimento concreto che serve a aiutare, tutelare e valorizzare il cinema, la fiction e la creatività italiane".

Il testo passa adesso alle Commissioni parlamentari, al Consiglio di Stato e alla Conferenza Stato Regioni per i pareri di merito.

Obblighi di programmazione

Il nuovo impianto è mutuato dal sistema francese che, sin dagli anni Ottanta, rappresenta uno tra gli esempi più virtuosi in materia di promozione di opere europee e nazionali.

In particolare:

1) è definita una quota minima per tutte le opere europee pari al 55% per

tutti gli operatori per il 2019 (quota elevata al 60% a partire dal 2020);

- 2) a decorrere dal 2019, è introdotta una sotto quota riservata alle opere italiane, di qualsiasi genere, pari: per la Rai, ad almeno la metà della quota prevista per le opere europee; per le altri emittenti, ad almeno un terzo della quota prevista per le opere europee;
- 3) il rispetto delle percentuali si riferisce all'intera giornata di programmazione;
- 4) nel Primetime (fascia oraria 18-23) una quota del tempo settimanale di diffusione deve essere riservata a film, fiction, documentari e cartoni italiani: 12% per la Rai, 6% per gli altri fornitori. Si tratta di 1 film o fiction o documentario o animazione italiani a settimana. Per la RAI l'obbligo è di 2 opere italiane a settimana, di cui una cinematografica.

Cfr. Tabella: obblighi di programmazione.

Obblighi di investimento

Per i fornitori diversi dalla concessionaria di servizio pubblico:

IL RILANCIO DEL CINEMA PASSA ANCHE DALLA TV

PIÙ CINEMA NEI PALINSESTI



Aumenta dal 2019 la **quota minima di programmazione giornaliera per emittente riservata a film, fiction e programmi di produzione europea**

nel 2018: **50%***
nel 2019: **55%**
dal 2020: **60%**

di cui almeno la metà per la RAI e almeno 1/3 per gli altri operatori da destinare ad **opere italiane**.

E nel **Primetime** (dalle h 18 alle h23) almeno un film, una fiction, un documentario o un cartone italiano a settimana per rete; due per le reti RAI, di cui almeno un film.

PIÙ INVESTIMENTI DELLE TV NELLE PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE



Cresce dal 2019 la percentuale dei ricavi da investire in film, fiction e programmi di **produzione europea**

RAI	ALTRI OPERATORI
nel 2018: 15%*	nel 2018: 10%*
nel 2019: 18,5%	nel 2019: 12,5%
dal 2020: 20%	dal 2020: 15%

e nelle **opere cinematografiche italiane**

nel 2018: 4%	nel 2018: 3,5%
nel 2019: 4,5%	nel 2019: 4%
dal 2020: 5%	dal 2020: 4,5%

Cresce anche l'investimento nelle **produzioni indipendenti** e nell'**animazione per l'infanzia**.

(*) nessuna variazione rispetto agli obblighi attualmente vigenti

#nuovaleggecinema



Tabella: obblighi di programmazione

Programmazione					
Le percentuali sono sul tempo di trasmissione, al netto di TG, sport, quiz, televendite e pubblicità		2018	2019	Dal 2020	Incremento a regime
Opere europee		50,01%* (ma senza sottoquota di 1/5 per opere europee recenti)	a) 55%	a) 60%	+10%
	RAI	-	la metà di a) (27,5%)	la metà di a) (30%)	Oggi solo da 1% a 4% per opere EOI (obbligo c'è su opere europee recenti: 10-20%)
Opere espressione originale italiana	Altre	-	1/3 di a) (18,3%)	1/3 di a) (20%)	Oggi solo da 1% a 4% per opere EOI (obbligo c'è su opere europee recenti: 10-20%)
	PRIMETIME (h. 18-23) per opere italiane finzione, doc. e animazione (a settimana: 35 ore/2.100 minuti)	RAI	12% (252 minuti) di cui la metà per cinema	12% (252 minuti) di cui la metà per cinema	12% (252 minuti) di cui la metà per cinema
	Altre	6% (126 minuti)	6% (126 minuti)	6% (126 minuti)	Oggi nulla

1) è confermata la base degli introiti netti annui per il calcolo degli investimenti richiesti;

2) la quota di investimento riservata all'acquisto o al pre-acquisto o alla produzione di opere europee è pari ad almeno il 10 % (quota elevata al 12,5 % dal gennaio 2019 e al 15% dal 2020). Per il 2018 la quota è riferita interamente a opere prodotte da produttori indipendenti, come oggi, mentre per il 2019 e dal 2020, a queste ultime opere sono riservati i cinque sestimi delle quote previste;

3) all'interno della quota complessiva prevista per le opere europee, il decreto riserva direttamente alle opere cinematografiche italiane la quo-

ta minima del 3,5% degli introiti netti annui. Tale percentuale è innalzata al 4% per il 2019 e al 4,5 % a decorrere dal 2020. Oggi è il 3,2%.

Per quanto riguarda la RAI:

1) è confermata la base, per il calcolo degli investimenti richiesti, dei ricavi complessivi annui derivanti dal canone, nonché dei ricavi pubblicitari connessi alla stessa (al netto degli introiti derivanti da convenzioni con la pubblica amministrazione e dalla vendita di beni e servizi);

2) la quota di riserva al pre-acquisto o all'acquisto o alla produzione di opere europee è pari ad almeno il 15%

dei ricavi complessivi annui. Tale quota è elevata al 18,5% dal gennaio 2019 e al 20% dal 2020. Per il 2018 la quota è riferita interamente a opere prodotte da produttori indipendenti, mentre per il 2019 e dal 2020, a queste ultime opere sono riservati i cinque sestimi delle quote previste.

3) all'interno della quota complessiva prevista per le opere europee, il decreto riserva direttamente alle opere cinematografiche italiane, la quota minima del 4% dei ricavi complessivi netti. Tale percentuale è innalzata al 4,5% per il 2019 e al 5 % a decorrere dal 2020. Oggi è il 3,6%.

Cfr. Tabella: obblighi di investimento.

Tabella: obblighi di investimento

Investimento					
Le percentuali sono su ricavi complessivi annui per RAI e introiti netti annui per le altre		2018	2019	Dal 2020	Incremento a regime
RAI	Obbligo totale	a) 15%*	a) 18,5%	a) 20%	+5%
	Opere di prod. indep.	il 100% di a) (15%*)	i 5/6 di a) (15,4%)	i 5/6 di a) (16,6%)	+1,6%
	Opere italiane cinema	4% dei ricavi (oggi è 3,6%)	4,5% dei ricavi	5% dei ricavi	+1,4%
	Animazione per infanzia	il 5% di a) (0,75%*)	il 5% di a) (0,9% ricavi)	il 5% di a) (1% ricavi)	+0,25%
Altre	Obbligo totale	10% (come oggi) di cui	12,5% di cui	15% di cui	+5%
	Opere di prod. indep.	il 100% (10% come oggi)	i 5/6 (10,4%)	i 5/6 (12,5%)	+2,5%
	Opere italiane cinema	3,5% dei ricavi (oggi è 3,2%)	4% dei ricavi	4,5% dei ricavi	+1,3%

Impianti sportivi

Sono stati completati i lavori per la realizzazione del nuovo manto erboso di *Campo Ripoli* e per la nuova pista di atletica leggera dello Stadio "Olindo Galli". Entrambi gli interventi, disposti dall'Assessorato ai Lavori Pubblici del Comune di Tivoli, sono stati finanziati attraverso mutui a tasso zero erogati dal Credito Sportivo.

Le attività a *Campo Ripoli*, gestito dalla C.S.S. Tivoli, sono riprese il 6 ottobre scorso mentre il nuovo impianto dello Stadio "O. Galli", affidato alla Federazione Italiana di Atletica Leggera (Fidal), è entrato in funzione lunedì 9 ottobre, con l'avvio della scuola di atletica "Tivoli" della Federazione stessa.

A *Campo Ripoli* si stanno inoltre completando i lavori per i nuovi spogliatoi.

Il nuovo impianto per l'atletica leggera sarà inaugurato martedì 17 ottobre alle ore 9, con la manifestazione "In pista con i campioni", organizzata dal Comune di Tivoli e dalla Fidal.

«Con la realizzazione di questi due interventi facciamo un ulteriore importante passo in avanti per la riqualificazione e il pieno utilizzo da parte della comunità degli impianti sportivi cittadini – hanno commentato l'assessore ai lavori pubblici Irene Vota e il consigliere del sindaco per lo sport Alessandro Baldacci –. A breve, nella "Città dello sport" degli Arci, saranno avviati anche i lavori per riqualificare il campo C, destinato al rugby, e per mettere definitivamente in funzione il palasport. Stiamo per raggiungere uno tra gli obiettivi più importanti: permettere a migliaia di atleti tiburtini che praticano tante discipline sportive di avere finalmente a disposizione impianti moderni e funzionali».

Il nuovo *Campo Ripoli*



La nuova pista di atletica leggera dell'"Olindo Galli"



Giovani cuori conquistano le montagne

*Le piccole Rachele e Lucrezia, sulle orme di genitori e dei nonni, già collezionano rifugi alpini
 Nonna Concetta colleziona la 31ª vetta (16 quattromila e 15 tremila) e il 146° rifugio
 Nonno Ernesto la 118ª vetta (58 quattromila e 60 tremila) e il 172° rifugio alpino*



**Ernesto e Concetta sulla Vetta Hochliecht (Alta Luce) m 3.184
 Sullo sfondo il Lyskamm m 4.527 (Monte Rosa)**



Cervinia m 2.050 - Rachele, Fabiana, Concetta, Lucrezia, Romina, Chiara e Luca ai piedi di sua maestà il Cervino (m 4.478)

Le sorelle Rachele Duranti di 9 anni e Lucrezia di 5, insieme a mamma Romina, papà Luca e nonni, hanno collezionato sette rifugi alpini. Quattro, lo scorso luglio, in Valle d'Aosta (Rifugio Prarayer, Rifugio Bertone, Rifugio Miserin, Rifugio Arbolle) e tre visitati in precedenza sul Gran Sasso (Rifugio Duca degli Abruzzi, Rifugio Garibaldi, Rifugio Franchetti). Considerando l'età non male come inizio! Entrambe, praticanti ginnastica artistica e pattinaggio, si sono rivelate buone camminatrici avvertendo poco la fatica delle ascensioni in quota, incantate dai giganti alpini Monte Bianco, Cervino e Gran Paradiso.

Attente osservatrici degli incantevoli paesaggi alpini, Lucrezia ha rivelato doti innate di destrezza nel superare le piccole difficoltà della montagna, mentre Rachele ha mostrato alla lunga una buona resistenza allo sforzo fisico.

Anche i nonni Ernesto e Concetta hanno incrementato le loro originali collezioni alpine iniziate, senza volerlo, diversi anni fa. Concetta, con i due tremila del Monte Rosa, saliti ad agosto (Corno Bussola e Hochliecht) conquista la sua 31ª vetta (16 quattromila e 15 tremila). Tra queste spicca la Dufour, scalata il 10 agosto 1997, che con i suoi 4.634 metri è la vetta più alta del Mon-

te Rosa e la seconda delle Alpi dopo il Monte Bianco. Inoltre Concetta salendo al rifugio Magià, inaugurato quest'anno, ha ritoccato il suo record del 2014, collezionare tutti i 61 rifugi della Val d'Aosta, per un totale di 146 tra rifugi e bivacchi visitati sull'intero arco alpino. Ernesto, scalando 4 vette oltre 3.000 metri sulle alpi Pennine (Piccolo Rothorn, Grande Rothorn in solitaria, Corno Bussola e Hochliecht insieme a Concetta) ha raggiunto il suo 60° tremila e la 118ª vetta (58 quattromila e 60 tremila) tra cui il Monte Bianco, tutti i quattromila del Monte Rosa, ecc. Dal 2008 Ernesto detiene l'unica "Bandiera Gialla" dell'Italia centromeridionale, riconoscimento che il "Club 4.000 Sezione C.A.I." di Torino conferisce agli alpinisti che hanno scalato il 50° quattromila degli 82 presenti sulle Alpi.

Tutto cominciò nel luglio 1988 quando, con Luca di 9 anni, Ernesto e Concetta decisero, invece della solita vacanza al mare, di andare a vedere come erano fatti il Cervino, il Monte Bianco e il Monte Rosa visti solo in cartolina. Da quel giorno, con il passare degli anni, alle semplici escursioni ne sono seguite altre sempre più impegnative fino ad arrivare sulle vette di 3.000 metri. Infine, il 4 luglio 1994 con la salita del Gran

Paradiso, i tre hanno cominciato ad assaporare l'aria sottile dei quattromila. Di questi Luca ne ha scalati 17 (Cervino m 4.478, Gran Paradiso m 4.061, Gran Comben m 4.314, ecc.) oltre ad altri tremila tra i quali la Marmolada e l'Adamello salito lo scorso anno. Inoltre papà Luca può vantarsi di essere stato il primo tiburtino a scalare il Cervino a soli 16 anni. Nel luglio 2002 anche mamma Romina in cordata con Ernesto, Luca e Concetta ha salito il suo primo quattromila (Monte Castore m 4.320.) dal rifugio Q. Sella sul Monte Rosa.

Così, anno dopo anno, aumentando sempre di più i rifugi e le vette conquistate, prendevano sempre più corpo le tre collezioni (Rifugi, Tremila, Quattromila) all'inizio certamente non volute, ma che nel corso degli anni si sono evincentiate da sole.

È facile trovare sulle pagine del Notiziario Tiburtino molti amici della Montagna, detentori di record sportivi o capaci di imprese significative, ma imbattersi in un'intera "eroica" famiglia è una vera rarità.

Ai grandi Scalatori di Sempre e alle Giovani Promesse, gli auspici sinceri di tanta strada da percorrere felici, insieme!

SCUOLA BILINGUE TADDEI

La fiera dei nonni

La *Scuola Bilingue Taddei* ha voluto festeggiare la festa dei nonni in un modo originale, organizzando una grande fiera in onore dei nonni nell'incantevole cornice di piazza Campitelli che appariva come una cartolina di tanti anni fa.

Un vero e proprio viaggio nel passato, dove sono stati allestiti i giochi tradizionali e antichi che facevano i nostri nonni in strada per passare le ore più belle della loro gioventù, quando ancora non c'erano i giochetti elettronici e tutti amavano fare giochi di gruppo con altri coetanei il cui ingrediente principale era tanta fantasia.

I protagonisti sono stati nonni e nipoti che, passeggiando mano nella mano per la piazza, hanno fatto i primi, un tuffo nei loro ricordi e i secondi hanno potuto scoprire il gusto dei giochi di una volta.

Tanti sono stati i giochi proposti, tutti realizzati dalla cooperazione delle ingegnose mastre come: Campana, Tris, Tiro delle Freccette, Tiro al Barattolo, Lancio del Cerchio. Presente anche l'area degli antichi mestieri con l'arte dell'intreccio del vimini e ovviamente zucchero filato, pop corn e tanta musica.

Immancabile l'angolo della foto-ricordo allestito dalla *New Light* di Tivoli dove ogni scatto ha catturato l'emozione di quel momento fermandolo per sempre.

Sono rimasti tutti affascinati soprattutto i bambini che si soffermavano davanti ai giochi con stupore e meraviglia incuriositi da un mondo a loro lontano. È stato bello e commovente vedere giocare insieme nonni e nipoti con la

semplicità e la voglia di stare insieme rivivendo l'entusiasmo di una volta e ridiventando per un giorno tutti bambini.

La *Scuola Bilingue Taddei* continua la sua ascesa nella storia dell'istruzione tiburtina, con un'offerta formativa ricca e stimolante.

L'anno scolastico ha avuto una partenza più che positiva con un forte aumento delle iscrizioni sia per la scuola dell'Infanzia che per la Primaria.

Il livello di gradimento delle famiglie è legato senza dubbio anche all'offerta didattica che la scuola riesce a mettere in campo. L'Istituto è la prima scuola bilingue del territorio e integra le programmazioni didattiche con attività che mirano a offrire agli allievi l'opportunità di una crescita formativa globale.

Così, anche per quest'anno scolastico, l'elenco dei corsi e delle attività curricolari ed extracurricolari previste risulta ricco e stimolante.

Mariangela Riccioni

SCUOLA BILINGUE TADDEI
Scuola primaria
e dell'infanzia

Via Campitelli, 5
00019 Tivoli

Telefono 0774.318279

nuovascolataddei
@gmail.com

www.scuolataddei.com



Le insegnanti della Scuola dell'infanzia



L'angolo degli antichi mestieri



Il gioco del tris



Il gioco della campana



Lo staff della Scuola Taddei

Foto New Light

Foto New Light

Foto New Light

Foto New Light

New Light

CONFERENZE SPALLANZANI 2017-2018

Lectiones Magistrales “RENATO FUNICIELLO”

Il ruolo delle Geoscienze nella società contemporanea

La positiva e consolidata esperienza pluriennale delle *Conferenze Spallanzani*, ideate sei anni fa dal Dipartimento di Scienze e oggi arricchitesi dei contributi di altre discipline, ci ha portati a creare all'interno delle stesse una serie di *lectiones magistrales* di carattere scientifico che mirino ad approfondire in particolare i temi delle Scienze della Terra (o Geoscienze), dell'Ambiente e dello Spazio. A partire da questo anno scolastico le *Lectiones Magistrales* sono dedicate alla figura del prof. Renato Funicello, scienziato, geologo, atleta e istruttore di atletica leggera.

Inoltre, nello spirito degli insegnamenti lasciatici dal Professore, già ordinario di *Geologia Strutturale* alle *Università La Sapienza e Roma Tre*, questo liceo nel 2014 gli ha dedicato il nuovo *Laboratorio di Scienze della Terra*, un luogo dinamico di condivisione dei saperi, di apprendimento e di sperimentazione, utilissimo ai nostri giovani per la costruzione di una consapevolezza scientifica globale quali abitanti del pianeta Terra e dell'Universo.

Le conferenze di questa prima edizione delle *lectiones* sono dedicate in particolare al ruolo delle geoscienze nel

la nostra vita e nel nostro tempo, anche alla luce delle recenti calamità occorse al nostro Paese.

Luigi De Filippis

Lectiones Magistrales

• **25.10.2017**

ore 14.30-16.30 - *“Il pragmatismo come laboratorio di pensiero a partire da John Dewey”*

dott. Fabio Funicello - Dipartimento di Scienze della Formazione
Università Roma Tre

• **22.11.2017**

ore 14.30-16.30 - *“Geologia e Società: alcune riflessioni dal mondo della ricerca”*

prof. Domenico Cosentino - Dipartimento di Scienze, Sezione di geologia
Università Roma Tre

• **29.11.2017**

ore 14.30-16.30 - *“GAIA - la lunga storia della Terra, della Vita e dell'Uomo”*

prof. Antonio Moretti - Dipartimen-

to di Scienze della Vita e dell'Ambiente

Università de L'Aquila

• **13.12.2017**

ore 14.30-16.30 - *“Terremoti, faglie e paesaggio: una visione “evoluzionista” da geologo”*

dott. Pierfrancesco Burrato - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Sezione di Roma

• **17.01.2018**

ore 14.30-16.30 - *“Il rischio idrogeologico tra eventi estremi, cambiamenti climatici e modifiche del territorio”*

dott. Francesco Leone - Dipartimento della Protezione Civile

Roma

• **21.02.2018**

ore 14.30-15.30 - *“Geoetica nella ricerca sulla produzione energetica da sottosuolo e nello studio dei transienti connessi a rischi naturali imminenti in campi petroliferi, geotermici e di stoccaggio gas”*

prof.ssa Fedora Quattrocchi - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Sezione di Roma

ore 15.30-16.30 - *“N. 3 casi di studio in geologia applicata mediante l'utilizzo della Tomografia elettrica 2D e 3D”*

dott. Pio Sella - Geologo libero professionista, Geomagellan.it

Montecompatri (RM)

• **14.03.2018**

ore 14.30-16.30 - *“Quando gli ostracodi (Crustacea) incontrarono i Romani lungo le coste del Mediterraneo”*

dott.ssa Ilaria Mazzini - Consiglio Nazionale delle Ricerche, IGAG

Roma

• **18.04.2018**

ore 14.30-16.30 - *“Geoetica: una nuova visione per le geoscienze”*

dott.ssa Silvia Peppoloni e dott. Giuseppe Di Capua - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia- Sezione di Roma



Il prof. Renato Funicello durante un'escursione sulle Dolomiti

iHala Rosmini!

Tre ragazzi dell'I.I. e F.P. "A. Rosmini" alla conquista della Spagna

L'Istituto "A. Rosmini" di Tivoli è lieto di informare che tre ragazzi che nell'anno formativo 2016-17 hanno svolto il quarto anno presso la sede di Villa Adriana e hanno conferito la qualifica di Tecnico di Cucina, sono stati selezionati dalla Regione Lazio per far parte del progetto "Torno Subito - Gusto". Roger Alvarez, Alessio Staroccia e Alessio Macrì (questi i loro nomi) sono partiti il 2 ottobre alla volta di Sant Pol de Mar, presso la sede dell'Hotel Escuela de Artes Culinarias, per partecipare a un corso di alta formazione culinaria.

Il "Rosmini" ha preventivamente fatto svolgere, a proprie spese, ai ragazzi, un corso di lingua spagnola per permettere con maggiore fluidità il loro inserimento all'interno del programma. Il progetto "Torno Subito", voluto e realizzato dall'Assessorato alla Formazione, Ricerca, Scuola, Università e Turismo della Regione Lazio, si sviluppa in due parti: la prima si svolge fuori dalla regione (in Italia o all'estero, in questo caso appunto in Spagna) per permettere a ragazzi provenienti da scuole superiori o

dalle Università, di frequentare un corso di alta formazione, un master o un'esperienza di lavoro presso un ente o un'azienda, la seconda attraverso un tirocinio, all'interno della Regione Lazio, dove mettere in pratica le competenze sviluppate nella prima parte. Lo scopo vuole essere quello di sviluppare e migliorare competenze creando nuove opportunità professionali di alta qualità, per la nostra regione.

I ragazzi del "Rosmini" saranno chiamati non soltanto a dimostrare la qualità degli studi di settore acquisiti dai nostri progetti didattici, ma anche a creare un ponte per permettere alla scuola, il centro di formazione professionale più grande della Valle dell'Aniene (con quasi mille ragazzi iscritti) di tessere rapporti con altre strutture, nazionali e internazionali, che contribuiscano a un sempre più necessario confronto interdisciplinare e interculturale per offrire un servizio didattico sempre aggiornato e di qualità.

Suerte ragazzi, siamo tutti con voi!

Simon P. Cacurri



Escuela Universitaria de Hotelaria y Turismo
Sant Pol de Mar

Diplomados cortos de 14 días en Sant Pol de Mar (Barcelona)

<p>Dirección de hoteles y restaurantes</p> <ul style="list-style-type: none"> Organización de eventos Sumillería Gestión de destinos turísticos Sistemas de distribución turística Total horas lectivas: 60 hrs. 	<p>Cocina y Gastronomía</p> <ul style="list-style-type: none"> Organización de eventos Sumillería Introducción a la cocina molecular Cultura gastronómica Europea Total horas lectivas: 60 hrs.
--	---

Diplomado package:

- 14 noches de alojamiento en pensión completa
- 8 días lectivos (48 horas)
- 2 visitas profesionales (12 horas)
- 4 días libres
- Transfer aeropuerto - universidad
- Materiales primas para prácticas
- Materiales didácticos
- Diploma de participación
- Cena despedida

Precio 2,050.00 €

Para mayores informes comunicarse:
Bogotá PEIX: (571) 257 00 59 Medellín PEIX: (574) 561 60 11
Cali PEIX: (572) 486 56 40 e-mail: info@kiosk.com.co
www.kiosk.com.co





Scheda n° 133

Sezione: Villa d'Este

La fontana di Cristoforo Colombo

(seconda parte)

La svolta nelle sfortunate vicende della Villa d'Este, passata già nel 1803 alla Casa d'Asburgo-Este, si ebbe a partire dal 1850 quando il giovane prelado Gustav Adolf propose al duca Francesco V di stipulare un contratto di enfiteusi per l'usufrutto a vita del palazzo e del giardino con l'accordo di farsi carico delle spese di manutenzione.

Per gli interventi di "cristianizzazione" fatti intraprendere dal cardinale (creato tale nel 1866) sulle fontane e sugli altri apparati decorativi della villa segnaliamo questa rarissima cartolina con la Fontana di Cristoforo Colombo edita da Gaetano Ceva Bovio, cm 9,00 x 14,00, collezione privata, dei primi anni del 1900, che ritrae la scultura di gesso raffigurante Cristoforo Colombo che consegna la croce del Cristianesimo all'America con un sottostante bassorilievo "Cristoforo Colombo che, in catene, sale sulla nave che deve ricondurlo in Europa", da originali dello scultore Salvatore Revelli (1816-1859) (l'originale della statua si trova a Lima in Perù, il bassorilievo invece a Genova) e che ebbe collocazione all'angolo est del vialone, nel sito dove era stato collocato originariamente il gruppo con Europa e il Toro.

Il gruppo con Colombo e l'indigena, che inseriamo in una nostra ricostruzione della fontana, mostra un insieme di eleganza, con linee ben proporzionate, con una posa mirabilmente studiata di due soli personaggi, e con grande ricercatezza nell'abito di ammiraglio di Cristoforo Colombo.

Diverse inquadrature di Tivoli, con Villa d'Este, le cascatelle e il Ponte Gregoriano ci sono state lasciate dalle edizioni Gaetano Ceva Bovio e questa cartolina è particolarmente interessante perché la foto risulta scattata da Giuseppe Radiciotti (Jesi, 1858-Tivoli, 1931), insegnante per oltre quaranta anni nel Liceo Classico "Amedeo di Savoia" di Tivoli, membro dell'Associazione dei Musicologi Italiani sin dalla fondazione (1908), musicista appassionato, difensore, promotore e studioso del patrimonio storico e della cultura tiburtina e particolarmente della musica, senza dimenticare naturalmente la cultura musicale della sua terra. Nel 1921 Radiciotti, prossimo alla pensione, già socio della Regia Deputazione di Storia Patria per la Provincia delle Marche sin dal 1894, fu il primo presidente della nascente Società Tiburtina di Storia e d'Arte e nel 1925 il grande apprezzamento e la risonanza dei suoi studi gli procurarono questa alta onorificenza: «Il prof. Giuseppe Radiciotti, apprezzatissimo cittadino, valoroso musicologo, presidente della Società Tiburtina di Storia e d'Arte, insegnante nel nostro Liceo, persona fatta di bontà e amore verso tutti, è stato nominato motu proprio del Re, commendatore della Corona d'Italia. È inutile aggiungere che l'onorificenza è ben meritata poiché il prof. Radiciotti ha tanti meriti e tante virtù note agli studiosi che fanno risplendere di reputazione già il suo riverito nome».



Ricostruzione

Roberto Borgia

Pillole di Grafologia

Premessa

La grafologia è una scienza (come la psicologia, la medicina, ecc.) che permette di conoscere l'individuo attraverso lo studio della sua scrittura.

Non sono pochi coloro che hanno una idea falsata della grafologia e che la legano a un'arte divinatoria o a un gioco divertente, secondo cui si aspettano di "azzeccare" qualche cosa di relativo alla persona.

La grafologia è una scienza o più precisamente una *neuroscienza* prende in esame la scrittura, che rappresenta sul piano concreto un atto neurofisiologico complesso e un comportamento espressivo e spontaneo (come ad esempio il camminare o il gesticolare). Scrivere è un gesto inconscio cioè si attua senza controllo razionale e, proprio per questo motivo, esso è in grado di rivelare la natura intima e reale dello scrivente, il suo temperamento, il carattere e la personalità. Il temperamento è la base biopsichica fondamentale, sono le fondamenta della nostra casa, cioè l'insieme di qualità ereditate e che spesso restano inconscie. L'insieme di questi elementi determina l'iniziale struttura psico-fisica (chiamata temperamento): esso è il presupposto biologico, la trama di fondo che costituisce la base del nostro essere, il nucleo principale della nostra personalità, semplicisticamente potremmo definire il temperamento l'impronta vergine di ognuno di noi.

Perché "iniziale struttura psico-fisica"? Perché a questi fattori ereditari si aggiungono quelli dovuti ai molteplici fattori ambientali, che interessano tutta la vita del soggetto e che interagiscono con le strutture bio-psichiche di base.

I fattori ambientali, possono avere con gli aspetti temperamentali un rapporto di rinforzo, di contrasto o di indifferenza, l'impronta vergine viene modellata dalla realtà: fatti, persone, situazioni interagiscono e si mescolano

con il temperamento dando origine a quello che si chiama *comportamento o carattere*.

La personalità si può definire quindi come l'insieme dinamico dei fattori innati e dei fattori acquisiti, dinamico perché l'interazione non è staticità, ma è movimento, poiché ogni nostro singolo aspetto entra in dialettica con tutti gli altri aspetti, per questo la personalità è un insieme complesso che non si potrà mai conoscere fino in fondo.

L'analisi grafologica permette di comprendere dunque le doti innate (= temperamento), le qualità intellettive, emotive e affettive, le modalità relazionali e comunicative, la predisposizione a precisi disturbi psicosomatici, conflitti, compensazioni, eventuali meccanismi di difesa, psicopatologie, resistenze psicologiche, talenti, predisposizioni. Attraverso un'analisi grafologica professionale si può capire come l'ambiente e le esperienze hanno inciso sulla persona in evoluzione, di conseguenza "mettere a nudo" la personalità per comprendere *l'io intimo* (come una persona è dentro di sé) e *l'io sociale* (come si appare all'esterno, immagine di sé che si vuole dare).

Non esistono due grafie perfettamente uguali poiché ognuno di noi vive e percepisce la realtà in maniera diversa, non esistono due personalità uguali.

La scrittura è un elemento così individualizzante che anche quella artefatta o dissimulata contiene sempre segni grafici distintivi di chi l'ha eseguita, segni che soltanto un grafologo specializzato può cogliere, essa è come il nostro timbro di voce o come l'impronta digitale. Tutti noi impariamo a scuola un modello calligrafico standard, ma poi nel tempo ogni persona personalizza il gesto grafico distaccandosi più o meno dal modello appreso, proiettando nella grafia il modo di essere e i vissuti personali.

La Grafologia collabora positivamente a fianco di altre scienze come la psi-

ciologia, la pedagogia, la filosofia, la sociologia, la medicina, la psichiatria ecc. e trova ampio spazio nel campo sociale, dove sono richiesti comprensione e conoscenza dell'uomo sotto un "aspetto di complessità e interazione dinamica". Secondo gli studi più recenti in campo neuropsicologico si può affermare che le problematiche emotive, con tutte le caratteristiche che sono state acquisite dal vissuto infantile-adolescenziale e dal patrimonio biologico (temperamento), influiscono sull'area motoria del cervello e indirettamente su tutti i nostri comportamenti.

I campi di applicazione della grafologia sono diversi:

Analisi di personalità: consente di giungere a una dettagliata descrizione degli aspetti temperamentali, intellettivi, emotivi, delle dinamiche affettive-relazionali, degli interessi e attitudini di base, del potenziale e di come esso sia utilizzato. È possibile arrivare a comprendere la costituzione bio-psichica in chiave psicodinamica rilevare conflitti, resistenze e meccanismi di difesa. Ciò al fine di una maggiore consapevolezza di sé e di una positiva crescita personale.

Consulenza di coppia e familiare: attraverso l'analisi comparata delle grafie dei due partner, il grafologo individua potenziali singoli e affinità e mette in luce le cause di eventuali possibili disaccordi, conflitti e problematiche. Allo stesso tempo può evidenziare il quadro genitoriale cioè le relazioni e i rapporti con i rispettivi genitori.

Orientamento di studi e professionale: mettendo in luce le attitudini e le potenzialità individuali, il grafologo può indirizzare e consigliare il soggetto verso una scelta di studi o di professione più idonea alle caratteristiche personali, nel rispetto delle doti intellettive, comportamentali, tenendo in considerazione interessi, motivazioni e capacità.

Consulenza peritale e criminologia: la perizia grafico-tecnica permette l'individuazione di artificiosità, falsi e di scritture contraffatte. Questa consulenza è finalizzata non tanto a evidenziare l'aspetto psicologico dello scrivente, quanto all'esame del gesto grafico che, in comparazione con altri scritti, permette di risalire alla "paternità" dello stesso.

Grafologia dell'età evolutiva: attraverso l'analisi dello scarabocchio, del disegno e della scrittura è possibile cogliere i campanelli di allarme e intervenire in via precauzionale e preventiva già dalla scuola primaria.

Grafologia aziendale: permette di collaborare per la selezione del personale, in questo caso non si tratta di stendere un profilo psicodiagnostico, ma di va-



lutare se il soggetto analizzato è adatto a una determinata mansione, ottimizzando e valorizzando le risorse.

Un'attenzione particolare va poi rivolta all'applicazione della Grafologia in campo medico: in questo ambito sono ancora in atto diverse ricerche.

È possibile valutare il processo di guarigione, l'andamento di una determinata terapia, in ambito sportivo capire quale percorso sia ottimale al soggetto (o quale atteggiamento tenere con lo sportivo affinché possa seguire un percorso idoneo ed efficace), valutare la possibilità di alcolismo, utilizzo di droghe, malattie psicosomatiche, nevrosi, psicosi, disturbi psichiatrici, ecc.; sottolineo che il grafologo non si sostituisce al medico in alcun modo, anzi nel pieno rispetto delle due professioni, collabora con esso interagendo e mettendo a disposizione il proprio sapere.

Lo scritto è come tutti i comportamenti automatici dell'individuo, il risultato di un complesso lavoro di interconnessioni tra sistemi emozionali e neocorticali.

La scrittura, superate le varie fasi dell'apprendimento del gesto e diventata automatismo, è il risultato delle risposte motorie ai circuiti neurali emozionali e corticali costruiti dall'interdipendenza tra congenito e acquisito, queste elaborazioni vengono trasmesse al cervello e determinano le risposte comportamentali che non possono che essere personali e uniche, come l'impronta digitale, così come esclusive sono le molteplici esperienze emozionali e il complesso bagaglio ereditario di ognuno di noi.

Pennellate grafologiche DOSTOEVSKIJ

Scrittore e poeta russo, nasce nel 1821 a San Pietroburgo e muore nel 1881.

Freud analizza l'autore dal punto di vista psicologico, riconducendo il comportamento compulsivo del poeta a un conflitto non risolto con il padre violento, alcolizzato e autoritario che venne ucciso probabilmente a causa del suo comportamento dai contadini che lavoravano per lui. Questo episodio insieme alla scampata condanna a morte segnano l'intera vita del poeta.

Ma la sua scrittura cosa ci dice?

Cosa si nasconde quindi dietro questa grafia?

Indubbiamente un temperamento vitale e vibratile, con evidenti capacità volitive di fermezza e impulsività.

La stessa impulsività che nei momenti di maggior tensione dà luogo anche a una estrema impressionabilità che lo porta a destabilizzarli, cioè a perdere il controllo e a confondere, con ogni probabilità, la realtà dalla fantasia. Dobbiamo inoltre prendere in considera-

zione il modello scolastico utilizzato in quel contesto storico, siamo in Russia nell'800, che era un modello improntato alla calligraficità, ovvero i singoli engrammi erano considerati a sé stanti, quasi come singole entità pittoriche, per questo ancora di più ci stupisce la continuità grafica, cioè l'attaccamento tra le lettere e nelle parole che, seppur mantenendo un'impostazione consona al contesto storico, sono vergate con slancio e impulsività quasi a voler trascinare il lettore verso l'idea, il fatto, la scena successiva.

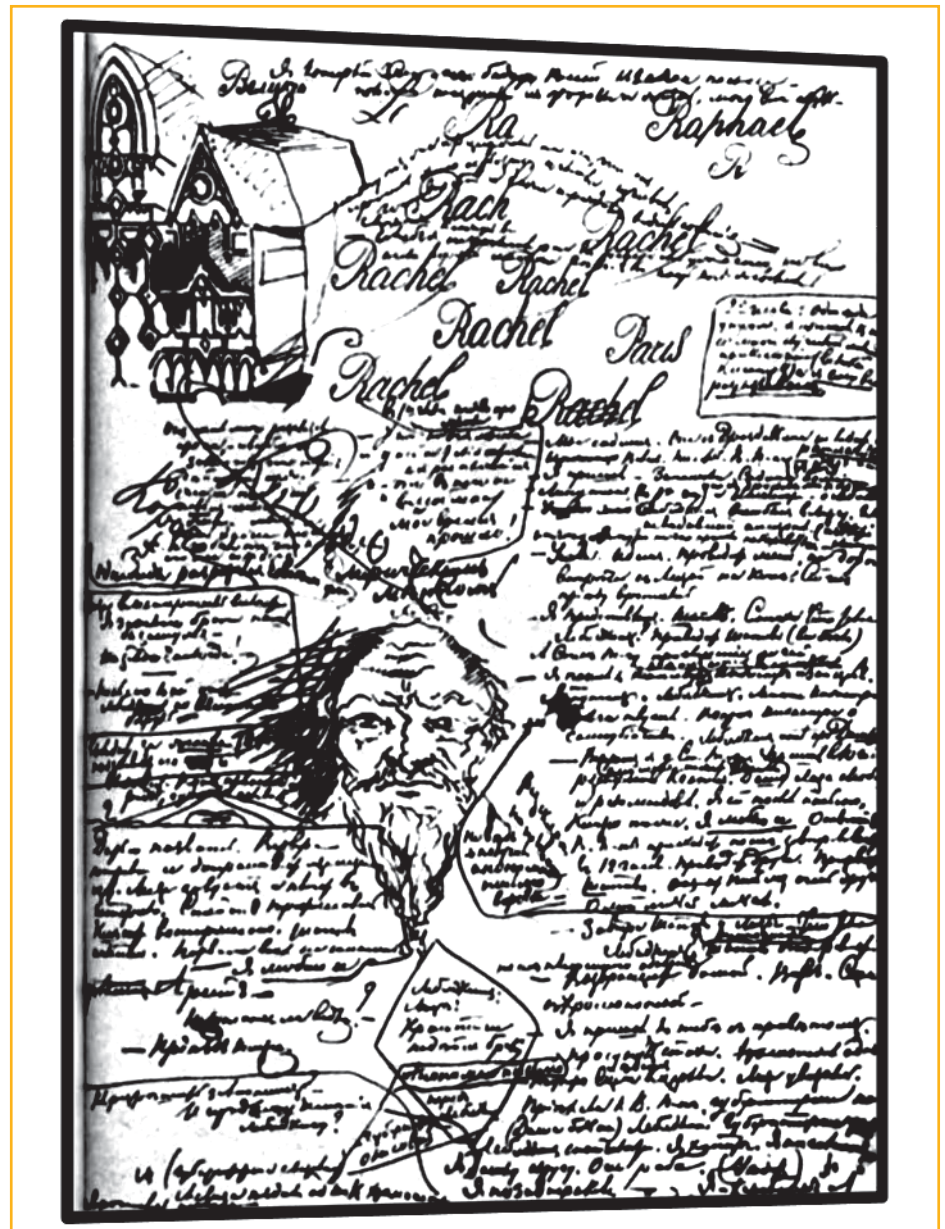
Nascono così paraffe, sottolineature e inchiostrazioni che sembrano voler attraversare il foglio superando quello che è il confine tra la fantasia e la realtà. Si notano quindi movimenti aerei e successive marcature, disegni che si sovrappongono al testo, ma che non lo ricoprono, anzi ne sembrano uscire.

La conduzione del gesto in alcuni momenti sembra imprecisa e ingovernabile, in altri è definita con paziente studiosità. Il suo tormento interiore, i momenti di esaltazione poi seguiti da quel-

li di più cupa disperazione, sono stati ricondotti fino a poco tempo fa all'epilessia, alla schizofrenia, eppure la realtà, alla luce degli studi e dei progressi della medicina, sembra condurre verso un'unica direzione: egli era un giocatore compulsivo. Molte lettere scritte ai suoi familiari, in particolare alla sorella, parlano del fuoco che aveva dentro, della disperazione che provava dopo aver passato lunghe notti a giocare e a perdere, del pentimento e dell'incapacità di smettere. Il fatto di vivere così intensamente traspare dalla sua calligrafia che è lo specchio del suo genio.

Dostoevskij riempiva lo spazio della realtà, del suo vissuto, come la pagina manoscritta: *nella sua totalità*. La semplice riga scritta lascia il posto a un ritratto che si intreccia con un disegno, a una sottolineatura, a una figura architettonica, per poi continuare riempiendo ogni piccolo spazio. Dalle pagine dei suoi schizzi architettonici e appunti pagine nasce la sua immensa opera.

Daniela Mazzolini



Compleanno



Auguri nonna Iole!

Il 15 Ottobre 2017

IOLE PASSINI

ha compiuto 100 anni.

Tanti auguri dalla sorella Noris e da tutti i nipoti e pronipoti.

Culla



Il 6 ottobre 2017

ad Ancona

è nato **CLAUDIO CASSATA junior!**

Al piccolo, a papà Daniele, a mamma Luana, a nonna Rossella e a nonno Claudio che sta lassù, giungano gli auguri di zia Virginia, zio Mario, zio Mimmo, zia Giuliana e dei cugini Daniela, Antonello, Alessandra, Fabio, Luciano, Irene, Edoardo e Camilla!

Al piccolo **CLAUDIO**, nato proprio nella giornata mondiale del sorriso, l'augurio di ogni bene e di ereditare dal nonno, oltre il nome, l'allegria e le risate che tutti quelli che lo hanno conosciuto portano ancora nel cuore!

Laurea



Il 3 ottobre 2017

DANIELE COCCIA

ha brillantemente conseguito la laurea in *Scienze Motorie* presso l'Università degli Studi "Foro Italico" discutendo la tesi: *"Le fonti di utilizzo del glucosio, il metabolismo del glicogeno e la sua regolamentazione"*.

Con tutto l'affetto del mondo, l'augurio di una brillante carriera da papà Fabio, mamma Simona, Matteo, i nonni Franco e Carmela, le zie, gli zii e i cugini.

Da queste pagine ci associamo alla gioia della famiglia, formulando al neodotore auspici festosi per un domani ricco di soddisfazioni.

Nozze d'Oro



MARIANO ROSSI
e **ANNABELLA BOCCOLINI**

hanno festeggiato i loro primi 50 anni di matrimonio.

Le *Tamburellare Tiburtine* porgono i più sinceri auguri alla splendida coppia.

**Inviaci il materiale da pubblicare
alla CASELLA DI POSTA ELETTRONICA
redazione@notiziariotiburtino.it**



“L’allegra rimpatriata” - Anno Terzo

Per il terzo anno consecutivo (2015-2017) “L’allegra rimpatriata” ha avuto luogo... con la sola differenza che la campanella scolastica “NON” ha suonato il 1° ottobre (come negli anni ‘60), bensì sabato 7 ottobre 2017.

Questo nostro 3° incontro pur con la gioia e l’allegria di sempre lo abbiamo voluto dedicare a due nostri ex-compagni di banco venuti a mancare prematuramente in una età “moderatamente” giovane, lasciando nei cuori delle persone a loro care e vicine un velo di malinconica tristezza. Ai compianti Fabrizio Sinceri e a Giordano Aldo abbiamo lasciato due sedie vuote in loro ricordo, per far sì che quest’anno fossero comunque insieme a noi... e con noi partecipassero “virtualmente” a “L’allegra rimpatriata”. Ciò nonostante – comunque – abbiamo voluto nuovamente giocare e goliardicamente abbiamo ricreato quella meravigliosa atmosfera degli anni ‘60 riproducendo in un angolo della saletta che ci ospitava per la cena una piccola porzione della nostra classe posizionando una vecchia lavagna, un vecchio banco, una bacchetta di canna di bambù come quella usata dal nostro mitico maestro Vasselli che ci deliziava colpendoci nelle mani, un cancellino rigorosamente identico a quello usato in passato. A turno abbiamo anche re-indossato la riproduzione dei nostri mitici grembiuli con tanto di enorme fiocco bianco e nel ri-sederci in quel vecchio banco ci siamo ricordati quelle indescrivibili emozioni infantili vissute e... che mai più si potranno rivivere.

Purtroppo per improvvisi impegni alcuni dei nostri ex-compagni non hanno potuto prendere parte alla nostra “rimpatriata” riproponendosi, però, fin da ora di essere presenti il prossimo anno.

Un plauso va al compagno Bettini, il quale con i nostri cognomi ha scritto



“L’allegra rimpatriata” - anno 2017

un elaborato molto divertente e molto ironico. Si ringrazia inoltre l’amico e compagno di classe Fubelli per il meraviglioso menù proposto e per la gradevolissima “Location” – Trattoria Il Falcone – in cui ci ha sempre ospitato. Un particolare ringraziamento va anche ai nostri amici ed ex-alunni Tirelli e Sabucci, che per la loro caparbia perseveranza fanno sì che anno dopo anno questa nostra “allegra rimpatriata” abbia luogo con nuove, divertenti, simpaticissime e meravigliose idee.

Un ultimo e cordiale ringraziamento va ad Alessia (Cake Design) che ogni anno ci dedica gradevoli e gustose “tortine” sempre a tema: quest’anno ha creato una lavagnetta molto semplice, ma carinissima; ovviamente mangiarla è stato un vero e proprio sacrilegio, ma per la sua squisita bontà... una vera goduria per il palato di tutti i commensali.

Giuseppe Tirelli



L’ex-alunno e amico Giovanni Fubelli nonché gestore de “IL FALCONE”



Alcuni ex-compagni di classe a tavola



La torta creata da Alessia

Le colonie estive di Don Nello

Tivoli nel dopoguerra! Distrutta dai bombardamenti, a pezzi le cartiere, danneggiata la linea ferroviaria. Fame, freddo, paura, dolore e umiliazione. I sopravvissuti, stravolti e privi di tutto, conservavano i segni del dolore scolpiti sul volto... invernate freddissime, senza riposo, senza lavoro: era questa la realtà tiburtina che Don Nello trovò al ritorno dalla guerra. Noi giovani tentavamo il gioco, ma senza riuscirci, eravamo calmi e silenziosi, eravamo tanti. Quella nostra quiete appariva innaturale, quel silenzio era più doloroso di tanta confusione; eravamo una generazione intera da salvare, da proteggere, da rifondare, da ricreare, quella che aveva visto e percepito il terrore e l'angoscia negli occhi dei padri. Don Nello capì subito che lo aspettava un compito immane.

Anni '45, '46, '47, l'Oratorio compiva i suoi primi passi. Quel "prete pazzo" sorrideva, ma si rendeva conto della difficoltà del problema: noi giovani non potevamo restare abbandonati senza una guida; era necessario farci uscire, avviarci alla scuola, allo studio, al lavoro, allo sport. Quasi sicuramente fu questa realtà che fece venire a Don Nello l'idea, che parve risolutrice: «... l'istituzione di colonie estive!».

E così avvenne che ai primi caldi del 1947 (e fino al 1953) si cominciò con una colonia mensile, non residenziale, con ritorno serale a casa e con una ripartenza il mattino del giorno seguente. A iniziare fummo in 300: ci davamo appuntamento alle 8,00 alla Piazza Rivarola, dove venivano affidati ad alcune signorine volontarie (la mia si chiamava Corinna) che ci disponevano in una doppia fila ai lati della strada, quindi superavamo il ponte Gregoriano, percorrevamo la parte iniziale della strada, un po' disestata, di Quintiliolo fino al fontanile di "Tittarellu" e di lì ci inerpicavamo verso il vecchio convento abbandonato di Castel Sant'Angelo, oggi trasformato in Hotel Torre Sant'Angelo, tra i più eleganti della zona. Eravamo tutti provvisti di una coperta, che dopo il pranzo sarebbe servita da letto per un po' di riposo. A colazione mangiavamo maritocchi "co' lu zbibbibbu", si beveva il latte in polvere oppure condensato Nestlé, il pranzo era il trionfo della pastasciutta e dei minestrone, di secondo tonno, alici, sgombri e altro pesce in scatola, a merenda altro panino con il tonno, che non mangiavamo e che riportavamo come un trofeo a casa: proveniva tutto dalla Pontificia Commissione Opera di Assistenza. Mangiavamo più del dovuto, avevamo paura che la magia finisse. Ma fu necessaria l'opera di alcune persone di



Rocca di Mezzo, dove Don Nello avrebbe voluto costruire la sede per le colonie estive

buona volontà per tenere in piedi una cucina per 300 ragazzi affamati. Ricordo l'opera di Aurora, prestata gratuitamente come tutti gli altri, alla quale, con grande affetto, dedicammo alcuni stornelli, tra i quali: «*E in cucina ci sta Aurora, Jukkeli Jukkela, che in cucina fa camorra Jukkeli jukkela / e noi poveri affamati dalla fame siam fregati, Jukkeli jukkela...*».

Malgrado il disordine, la confusione e la polvere che alzavamo dirigendoci verso Sant'Angelo, con i nostri sandali sdrucciati e con un vestiario chiamiamolo pure "casual", riuscivamo a rompere il silenzio della strada con i nostri canti. Certamente esistevano altre forme di colonie estive, come quelle residenziali marine o montane, ma sia le famiglie che i ragazzi preferivano di gran lunga quella con il ritorno serale, che riconduceva dai genitori bambini sazi, stanchi, impolverati, ma soddisfatti... a guardarci bene, avevamo sguardi da piccoli teppisti in vacanza; non davamo certo l'idea di quei bambini in una fila ordinata, con pantaloncini tutti uguali, quasi eleganti, con il cappellino bianco, come accadeva in altre colonie. Ma come tante altre tradizioni, anche le colonie si sono trasformate in "Case vacanza", per esempio, o in "Vacanze educative" o "alternative" o in altro ancora. Era inevitabile che in qualsiasi modo fossero organizzate, risentissero delle difficoltà economiche di tutti gli Enti Locali, che hanno portato alla loro trasformazione e quindi alla loro soppressione. Sant'Angelo, per esempio, non pesava troppo sul bilancio, in quanto l'operazione fu resa possibile dalla generosità di un amico dell'Oratorio, Ma-

rino Paolantoni, commerciante e fabbricante di bibite e di birra nella via di Sant'Agnese, che permise lo svolgimento dell'avventura.

Il primo esperimento riuscì al di là di ogni più rosea previsione, tanto che si decise di rinnovarlo: l'anno seguente la colonia venne organizzata addirittura lassù in alto, alla Casa del Fanciullo: era cambiato il luogo, ma non il criterio che lo animava. Si decise di creare anche un centro permanente di colonia fuori Tivoli, da tenere in Abruzzo, a Rocca di Mezzo (in provincia de L'Aquila), in località Fonte Nascosta. Il luogo era incantevole, ma insorsero numerose difficoltà cui si andava incontro per raggiungerlo, non ultime, le bassissime temperature che si registravano d'inverno. Accadde allora che la difficile gestione portò alla rinuncia della casa, dove, se si fa una passeggiata a Fonte Nascosta, si intravedono ancora i resti delle fondamenta dell'edificio che si voleva costruire.

Per concludere si può affermare con tranquillità che tutto questo che sono venuto ricordando, sarebbe stato forse impossibile, quanto meno difficile da portare a termine, senza la fattiva collaborazione delle "Dame Patronesse". Come ha scritto Giubilei, esse «hanno iniziato con umiltà, spontaneamente al fianco di quel "prete pazzo" subito dopo la guerra»: mi ricordo le mamme di Giampiero, di Angelo e di Claudio, di Gilberto, poi Pierina, Pasqua, Aurora... Qui mi fermo, perché una pagina così bella, come quella che hanno scritto, ha bisogno di ben altro spazio per ricordare le grandi cose che hanno fatto.

Giacomo De Marzi



Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

La nostra gioia è vederli crescere



AXLIANO

di anni ne ha compiuti ben 12. I suoi vivacissimi occhi sorridenti mostrano tutta la gioia per il felice traguardo. Auguri!



MATTEO



NIELS

e

due dei ragazzi più grandi del Villaggio, hanno brindato con un calice di buon prosecco insieme ai "fratelli" della loro grande famiglia. A loro gli auguri speciali per un futuro sempre più ricco di soddisfazioni e grandi conquiste.

Ecco i gemellini
DAMIANO e BENEDETTA!

Sono i pronipotini amatissimi di Don Benedetto e hanno compiuto 2 anni, festeggiati da tutta la famiglia. Auguri di ogni bene e felicità da tutti noi!

Don Benedetto
e i Ragazzi
ricordano
nella preghiera
tutti i defunti
in occasione
della ricorrenza
del mese di novembre



ASSOCIAZIONE "AMICI DI QUINTILIOLO"

Una finestra sul Santuario

8 Settembre: la natività di Maria



S.E. Mons. Mauro Parmeggiani, Vescovo di Tivoli, durante l'omelia

L'8 settembre le chiese cattoliche e ortodosse celebrano la nascita di Maria, la madre del Signore. La fonte che racconta l'evento va ricercata nel Protovangelo di Giacomo secondo il quale Maria nacque a Gerusalemme da Gioacchino e Anna.

La natività della Vergine preannuncia a tutto il mondo la venuta del Salvatore come promessa, preparazione e frutto della salvezza dell'uomo.

La festa fu introdotta in occidente da papa Sergio I (curiosamente) morto l'8 settembre del 701. In tale data, si è ripetuta come ogni anno, nel Santuario della Madonna di Quintiliolo, questa particolare e sentita festa.

La solenne Concelebrazione Eucaristica, preceduta dal Santo Rosario, è stata presieduta da S.E. il Vescovo Mons. Mauro Parmeggiani. Il Coro Polifonico "Città di Tivoli", sotto l'attenta guida del M° Alessio Salvati, ha animato il sacro rito con scelti brani musicali.

Mons. Parmeggiani, al quale il Santuario è particolarmente caro, nella sua omelia ha sottolineato che:

«Siamo venuti in questo nostro piccolo, amato Santuario per celebrare

la nascita di Colei che, preservata dal peccato originale, è divenuta la Madre del Signore, predestinata a essere conforme all'immagine del Figlio di Dio e figlio Suo. La nascita di Maria è il segno che Dio ha preparato per noi la salvezza».

Al termine della partecipata celebrazione e dopo i ringraziamenti rivolti al Rettore don Romano per le cure e le attenzioni prestate al Santuario, il saluto alle numerose associazioni religiose e laiche che frequentano e operano in Quintiliolo, è seguita la sempre commovente cerimonia della benedizione della città di Tivoli dal sagrato antistante alla chiesa, resa ancor più sentita ed emozionante dalle parole del presule:

«Siamo qui per benedire uno spazio assai vasto, al mondo che si apre al nostro orizzonte da questo strategico luogo, fino a giungere a vedere Roma, la capitale della nostra Italia e del Cristianesimo...».

Benedicendo la città e l'intera Diocesi, S.E. ha rinnovato quanto richiesto alla Madonna nella preghiera di apertura della Messa:

«Farci essere uniti nell'amore e nella pace».

È seguito un rinfresco e un concerto all'aperto nell'accogliente Parco degli Ulivi.

Le foto di queste pagine sono state gentilmente fornite da Suor Maria Chiara Ventura delle Sorelle Povere del Cuore dell'Immacolata "Vergine fatta Chiesa", di Assisi.

PI.G.



Suor Maria Chiara tra i fedeli e i Cavalieri del Santo Sepolcro



L'invocazione



La benedizione della città

Don Romano Maggiore e Minore



I mesi estivi hanno visto in Quintiliolo il giovane don Romano (non il nostro don Romano Massucco, peraltro sempre giovanile...), sacerdote ucraino, laureando in Teologia presso la *Pontificia Università Gregoriana* di Roma, alternarsi ad alleggerire l'omonimo sacerdote negli impegni ecclesiali.

Abbiamo auspicato e per un momento sperato che potesse rimanere a lungo per poter, nel tempo, raccogliere e mantenere i frutti prodotti da don Romano Maggiore.

Padre Roman Minore è tornato di recente a Roma per completare la tesi di laurea che discuterà in febbraio del prossimo anno, per poi rientrare in patria. Attraverso questo *Notiziario* lo ringraziamo per l'aiuto fornito, augurando, per lo studio, una "summa cum laude" e un felice ritorno a casa.

San Michele Arcangelo

Al termine della *Via Lucis*, il viale che conduce al grottino (antico ninfeo n.d.r.) della Madonna di Lourdes, dove per tutta l'estate è stata celebrata la straordinaria Messa serale domenicale delle 20.00, don Romano ha fatto collocare una statua raffigurante San Michele Arcangelo, Principe dell'Esercito Celeste.



Serate Cineforum

Sono proseguite fino all'8 luglio e riprese il 2 settembre le serate cineforum a tema "Incontri sotto le stelle di Quintiliolo". Il settimo e ultimo incontro del 30 settembre u.s. ha visto, con la presentazione del Gruppo di Preghiera Padre Pio da parte della signora Marisa De Angelis e la trattazione del tema "Preghiera e carità", tenuta con chiarezza espositiva ed efficacia (anche attraverso la narrazione di esperienze personali) dalla dottoressa Maria Rosaria Cecchetti, Consigliere del Gruppo di Quintiliolo, la conclusione di queste serate: momenti di conoscenza, approfondimento religioso, comunione tra persone diversamente impegnate e anche occasione per consumare una frugale cena e trascorrere serate estive in compagnia. Un'iniziativa definita da una cara amica, con il candore che la distingue: «...degna di merito! In questi incontri ognuno può riflettere dolcemente e avere accanto persone veramente speciali!».

Soddisfatto il Rettore don Romano che con il seguente messaggio, inviato tramite whatsapp, alla nutrita lista broadcast degli organizzatori, così si è espresso: «Volevo approfittare per ringraziare sentitamente tutti i partecipanti al progetto del Cineforum. Ringraziare i capogruppo e tutti coloro che hanno aderito e partecipato. E stata credo un'esperienza positiva e costruttiva per tutta la comunità tiburtina. È mio desiderio il prossimo anno riproporla nel caso che i vari gruppi e movimenti lo ritengano opportuno. È andata man mano crescendo la manifestazione, anche per una maggiore confidenza e integrazione fra tutti voi. Al fine di non disperdere tutto questo, avrei piacere di poterci riunire di nuovo in questo mese di ottobre per trarre un consuntivo all'operato svolto e mettere le basi per ciò che dovremmo svolgere. Qualsiasi suggerimento, consiglio sul da farsi sarà bene accetto...».



I ragazzi dell'Associazione "Il Bivio" hanno fatto centro di nuovo

Sabato 23 settembre e domenica 24 nella splendida cornice delle *Scuderie Estensi* l'associazione *Il Bivio* ha organizzato nell'ambito del Settembre Tiburtino, appuntamento annuale a cura dell'Amministrazione Comunale, una due giorni sui luoghi, la donna, il lavoro tra memoria e attualità in Tivoli.

La partecipazione del pubblico è stata eterogenea: giovani e meno giovani hanno contribuito con il loro entusiasmo alla riuscita della manifestazione.

La mostra fotografica allestita con gusto ha mostrato i vari lavori che le donne di Tivoli hanno portato avanti in un arco di tempo che andava dalla fine dell'800 ai giorni nostri. Guardando le foto molte persone si sono riconosciute, altre hanno ricordato, altre ancora hanno mostrato un interesse in quelle immagini emozionanti ricche di storia dove le donne tiburtine attrici delle varie rivoluzioni industriali, contribuirono al cambiamento della condizione della donna nel nostro paese e conseguentemente nel mondo. Le raccogliatrici di olive, le maestre con nugoli di bambini a passeggio per la città; l'Aniene dove lungo il suo corso le lavandaie sciorinavano i loro panni per poi stenderli al sole sui campi erbosi; le tamburellare abili col tamburello e goliardiche animatrici delle feste popolari tiburtine; le donne sull'uscio di casa intente a lavorare il tombolo o a scarrocciare le pannocchie; l'alba dei mattino estivi e le contadine a lavorare sui campi. Proseguendo nella carrellata di foto accorgersi del tempo che passa con donne operaie nelle industrie tessili, alimentari, nelle officine, nella fabbriche. E di nuovo donne che si affacciano a professione nuove come estetiste, parrucchiere, giornaliste, artigiane. Arriva-

re poi ai giorni nostri con le donne nelle amministrazioni, in politica, donne manager, scrittrici di successo, e tante altre professioni che fino a pochi anni addietro erano appannaggio del mondo maschile. Il Sindaco della città alcuni rappresentanti dell'Amministrazione Comunale hanno onorato la manifestazione in mattinata soffermandosi a lungo alla mostra e in particolare il primo cittadino ha colloquiato con il promotore dell'iniziativa Carmine De Rosa che ha ringraziato per il sostegno ricevuto, l'Amministrazione e l'assessore alla Cultura Urbano Barberini.

Ma i ragazzi del "Bivio" nel pomeriggio di sabato hanno voluto completare la manifestazione con un simposio sul tema, con una relazione di Alessandro Trasimeni che ha proposto una carrellata sulla condizione della donna e del suo lavoro in un arco di tempo dai primi dell'ottocento fino ai nostri giorni, a seguire la professoressa Maria Teresa Ceddia ha portato la sua esperienza nel mondo della scuola e dei corsi di stylist delle sue alunne.

Giovanni-Jimmy Torriero con la sua ironia ha condotto lo spettacolo in maniera allegra e garbata dando spazio a Desiree e a una selezione di letture dal libro "Al di là della luce" del nonno Giovacchino Durastante di Tivoli. Sono intervenute inoltre la signora Mimma Azari, parrucchiere, scrittrice, autrice di racconti in vernacolo che con ilarità ha messo in risalto i piccoli problemi della vita quotidiana. Mimma inoltre ha spiegato il suo hobby di restauratrice di bambole e del suo successivo interessamento al mondo dello spettacolo e gli applausi raccolti dalla platea hanno decretato il successo e l'interesse dell'iniziativa. L'intervista alla dott.ssa Anto-

nella Ricci, psicologa e psicoterapeuta che ha illustrato alcuni peculiari aspetti del suo lavoro in relazione anche all'impegno quotidiano di madre premurosa, è stata speculare alla presentazione di Sara Ritucci attualmente impegnata anch'essa come nuova figura professionale, in un'azienda che si occupa del nuovo mondo del web, della comunicazione aziendale e alle sue conseguenze positive e negative, incitando i giovani presenti a prendere in considerazione questo lavoro pieno di creatività, capacità e alta professionalità.

Durante la manifestazione Carmine De Rosa e Stella Mariano hanno sottolineato con qualche nota musicale l'importanza del tema della mostra, rendendo gradevole il talk show con tutti i suoi ospiti tanto che il pubblico ha richiesto con forza all'organizzazione di continuare in questa opera meritoria di cultura e di conoscenza del territorio tiburtino dei suoi personaggi.

In conclusione, questo percorso culturale sulla condizione del lavoro femminile nel tempo deve essere da una parte più consapevole e informato, dall'altra deve essere supportato dalla popolazione e dall'Amministrazione Comunale e agire con maggiore cognizione sulle influenze socio-culturali stimolando l'interesse dei cittadini. Autostima, capacità e competenze vanno costruite infatti nel tempo in modo coerente. Infine, ma non per ultimo, un ringraziamento a Salvatore e Mauro Prassede che hanno curato i video e le riprese della Manifestazione e a Tonino Novelli consulente della Fotografia nonché apprezzato musicista di Villanova.

Grazie, Ragazzi del "Bivio".

Alessandro Trasimeni





Desirée con il nonno Giovacchino Durastante



Maria Teresa, Stella e Giampiero



L'Asso Arcobaleno di Tivoli Terme compie 10 anni

Una storia... in versi

VI edizione di "Emozioni in Versi - 2017" e del "Premio Internazionale di Poesia 'Orazio' 2017-18" Tivoli Terme - 7 ottobre 2017

Salve a tutti e ben trovati! Oggi leggiamo di cultura, parliamo di strofe e versetti, di fragili note e aulenti poemetti.

Primo appuntamento... "in lungo", riferendomi alla *mise* e all'argomento affrontato in questo evento, per l'Associazione Arcobaleno di Tivoli Terme.

Grazie alla maestria del nostro Presidente Luigi Abbenante, alla determinazione di Paolo Cordaro e alla sagacia di Roberto Battilana siamo giunti a una meravigliosa sesta edizione di "Emozioni in Versi" magistralmente presentata da Serena Latini.

Un evento culturale che ha allietato le menti e il cuore di numerosi partecipanti intervenuti da ogni dove per ascoltare dalla vivida voce dei poeti i loro versi, che hanno donato intense sensazioni, gioie e profonde emozioni. Proprio in occasione del 10° anno dalla costituzione, l'A.p.d.c. Arcobaleno esordisce nel palinsesto con una vera sinfonia di parole in poesia. Grazie al prezioso contributo di illustri poeti che tutto questo ha potuto avere origine nell'Auditorium "Orazio" proprio il 7 di Ottobre. Grazie a Chiara Mutti, poeta e fotografa, vincitrice tra gli altri, del prestigioso premio letterario Città di Como con il libro di poesie "Scatola Nera"; Federico Battilana, "figlio d'arte", che nella sua overture letteraria ci ha declamato "Il Lonfo" del poeta Fosco Maraini; Roberto Battilana, poeta tiburtino, "Sommo Vate Incompreso dalla Letteratura"; Luciana Raggi, poeta bolognese che lavora e vive a Roma. Le sue poesie sono state pubblicate in svariate antologie curate da grandi Case Editrici.

Vincitrice del premio Mangiaparole



2015; Sonia Giovannetti, poetessa, scrittrice e critica letteraria. Vive a Roma dove cura l'angolo giornalistico "In punta di penna" per il giornale romano "Il Nuovo". Nel suo palmares il Premio Molinello, Città di Pontremoli e La Pulce Letteraria, tutti conferitigli nel 2015. Nel 2016 è suo il Premio Città di Grottamare e il Premio Internazionale di Letteratura Toscana; Paolo Cordaro, tiburtino di Bagni, ideatore e membro di Giuria del Premio Internazionale di Poesia "Orazio", ha vinto il suo primo premio nel 2013 in occasione del Concorso *Parole in Viaggio*. Nel 2016 ha pubblicato il poema 20 "Il senso del Cammino". Un sentito ringraziamento al M° Pierluigi D'Amato, Maestro di Pianoforte e musicista creativo di nuove sonorità. Egli, con la Sua sottile eleganza, ha accompagnato le varie declamazioni. Grazie alla Compagnia Teatrale dell'Arcobaleno per la loro divertentissima pièce, tratta dalla Commedia "Se ne dicono tante", scritta da Antonio Capitano, presente alla manifestazione. Grazie al Signor Sindaco prof. Giuseppe Proietti che dimostra sempre affinità e benevolenza con gli eventi dell'Asso Arcobaleno e ai Consiglieri Comunali Attilia, Cavallo e Conti per la loro presenza e fattiva collaborazione. Durante la manifestazione il Presidente Luigi Abbenante ha dato inizio alla VI edizione del Premio Internazionale di Poesia "Orazio"

dal titolo "...il coraggio di affrontare la vita..." (tratto dalle Odi di "Orazio" Libro II - X canto), suddiviso in 2 Sezioni: 1ª Sezione Internazionale, la 2ª Sezione, gratuita, è riservata agli Alunni del territorio nazionale; le poesie dovranno pervenire entro il 31 gennaio 2018; la cerimonia di Premiazione si terrà il giorno 29 marzo 2018 in Tivoli Terme (Roma) - Italy alla presenza della Presidente di Giuria Marcia Theophilo Candidata al Nobel per la Letteratura.

Tutte le informazioni sono disponibili sul sito web: www.assarcobaleno.it

9 ottobre 2017

4° Corso di "Piccoli Chef"

In questa seconda lezione di questo Corso dedicato ai bambini di 4, 5 e 6 anni di età, accompagnati da un genitore, sono state realizzate quattro sfortunate di tipi di pizza: pizzette, calzoni, tortiglioni e fiori. L'entusiasmo e la gioia traboccava sui volti dei bambini e dei genitori nel vedere, toccare e assaggiare il buonissimo frutto del loro divertentissimo "lavoro", sapientemente guidati dalla pasticciera Emilia Panunzi. La terza lezione, del 16 ottobre, prevede la realizzazione della *frolla bicolore*, mentre nella quarta lezione, del 23 ottobre, è prevista la realizzazione dei *Biscottini di Halloween* con pasta di zucchero. Nel prossimo mese di novembre, se non attivato il Corso per Adulti di *Cake Designer*, vedrà luce il 5° Corso di Piccoli Chef dedicato ai bambini dai 7 agli 11 anni di età. Il 6° Corso, previsto nel mese di Dicembre 2017, sarà un Corso Avanzato per bambini che hanno già frequentato il Corso base e saranno preparati meravigliosi e gustosissimi dolci natalizi. Tanta gioia ci attende.

Serena Latini



Paolo Cordaro



Roberto Battilana



Chiara Mutti



Luciana Raggi



Sonia Giovannetti



Piccoli Chef - 9 ottobre 2017

Eventi AssoArcobaleno in programmazione - Tivoli Terme

CONCERTO MARIANO 29 Ottobre 2017 - Auditorium "Orazio" Tivoli Terme; **CONCORSO INTERNAZIONALE DI POESIA** Ottobre 2017/Marzo 2018 - Presidente di Giuria poetessa Marcia Theophilo, candidata al NOBEL per la Letteratura; **IN...CANTI DI NATALE** - Auditorium Scuola "Orazio" Dicembre 2017; **PICCOLO CORO ARCOBALENO** con chitarra e pianoforte live; **GARA DI TORTE DOLCI**; **CONCERTO DI NATALE** Dicembre 2017 a cura del Coro Polifonico Arcobaleno World Choral Day; **CARNEVALE ARCOBALENO** Sabato 3 Febbraio 2018; **PREMIAZIONE DELLA VI EDIZIONE PREMIO INTERNAZIONALE DI POESIA "ORAZIO"** - Auditorium Scuola "Orazio" 21 marzo 2018; **SPETTACOLI TEATRALI** - Auditorium Scuola "Orazio" aprile/maggio 2018; **GIORNATA DELLA PACE** Maggio 2018 - Auditorium Scuola Media "Orazio"; **FESTA GRANDE** - Auditorium Scuola "Orazio" maggio 2018; **SAGGIO** delle attività dell'Associazione; **PREMIO DI PITTURA "TUTTI I COLORI DELL'ARCOBALENO"**.

Le nostre attività in programmazione

BALLI Liscio, Standard, Latino americano, Caraibiche, Balli di Gruppo e "BABY DANCE" PROVA GRATUITA, Ins. Stefania Di Camillo; MINIBASKET per alunne/i della Scuola Elementare, Mister: Remo Basacco; POSTURALE-GINNASTICA MEDICA, laureanda Giulia Abbenante; HATA YOGA, Ins. Roberta Contini CONOSCI TE STESSO, REALIZZA I TUOI SOGNI, DIVENTA ARTEFICE DELLA TUA VITA; NIRVANA, Ins. Luana Bianchi DISINTOSSICARE CORPO E MENTE ATTRAVERSO IL MOVIMENTO E LA CORRETTA RESPIRAZIONE; CORO POLIFONICO, Direttore Roberto Proietti; GRUPPO VOCALE MODERNO - VOICE DIGGERS (CORO) dai 14 anni di età, Ins. Raffaella Mignoli; LABORATORIO MUSICA-GIOCO, Ins. Raffaella Mignoli Bambini età 3/6 anni - 7/12 anni - CORSO DI CANTO INDIVIDUALE, Ins. Raffaella Mignoli; SPAZIO COMPITI Ins. Roberta Pescante per alunni Scuola Elementare e Media; LEZIONI SCOLASTICHE INTEGRATIVE per alunni Scuola Media e Superiori - Materie letterarie: Italiano, Latino, Greco, Materie scientifiche, Matematica e TOPOGRAFIA; INGLESE, Ins. Sara Bartolomei; SPAGNOLO, Ins. Sara Bartolomei; FRANCESE con test finale, Ins. Serena Latini BAMBINI (8-13 anni) Corso Base - ADULTI; ARABO, Ins. Serena Latini; TEDESCO Ins. Serena Latini - BAMBINI e ADULTI; LABORATORIO TEATRALE, regista Valentina Pelliccia - ADULTI - SEZIONE JUNIOR (età 4-13 anni) "L'Allegro Sipario di Nonna Lilly"; PIANOFORTE Maestro Gianni Romani; CHITARRA Maestro Emanuele Vecchi - PICCOLI CHEF - CAKE DESIGNER.



La pasticciera Emilia Panunzi

ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA E CULTURALE

Istituto Comprensivo Tommaso Neri - Tivoli Terme
Sede: Via Pio IX
c/o Scuola dell'Infanzia
00011 TIVOLI TERME
cell. 345.5910287

e-mail:

ass-arcobaleno-tivoliterme@live.it

sito web: www.assoarcobaleno.it

CAVALIERI DELL'ORDINE AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Vi presentiamo il nostro simbolo



La nostra *Sezione di Tivoli*, in occasione dell'assemblea dei Soci del 5 ottobre 2017, ha presentato ufficialmente il simbolo che contraddistingue l'appartenenza alle singole Sezioni territoriali in modo omogeneo.

Uff. Angelino Maugliani
Presidente di Sezione

Cav. Natalino Pallucci
vicePresidente di Sezione

Siamo onorati di ospitare in anteprima sulle nostre pagine un "marchio" di qualità locale.

La Redazione

COMITATO "RIONE VIA ACQUAREGNA"

Festeggiamenti in onore della Madonna della Febbre

Il 9 settembre scorso, per il terzo anno consecutivo, il Comitato "Rione Via Acquaregna" ha reso omaggio alla Madonna della Febbre attraverso la ormai caratteristica Festa rionale che, come in passato, ha visto unita la componente religiosa a quella più strettamente ludica e gastronomica. Attraverso una formula ormai consolidata, anche quest'anno si è cercato di dare il giusto spazio ai bambini dedicando loro le

prime ore del pomeriggio attraverso giochi popolari e intrattenimento da parte dello staff della "Felici Eventi".

Alle ore 18, come da tradizione, il caro Don Alberto ha celebrato la S. Messa presso la chiesetta rionale alla presenza di un folto numero di fedeli, giunti da tutto il quartiere Empolitano e da diversi quartieri tiburtini. E, come negli anni precedenti, immancabile e partecipe è stata la presenza del Sindaco, prof. G. Proietti, che ha onorato il Rione della sua presenza, omaggiando l'immagine della Madonna con una composizione floreale e assistendo con partecipazione alla funzione religiosa.

Terminata la S. Messa, si è passati alla parte ludico-gastronomica attraverso gli ormai caratteristici giochi popolari della "Festa dell'Acquaregna" (gioco della pignatta e gara degli spaghetti), per poi aprire lo stand gastronomico, quest'anno magistralmente gestito e organizzato dallo staff di "Tivoli Forma" che, per qualità del servizio offerto e della proposta gastronomica presentata, ha riscosso univoci ed entusiasti consensi da parte dei residenti e degli avventori. Detta in tiburtino... "se sò magnati pure li piatti!". Impeccabile e ormai consolidato punto di riferimento della Festa per quanto riguarda l'intrattenimento musicale, seppur debilitato da un serio problema di salute, è stato il grande Max Pugliesi a cui, proprio in virtù dell'enorme sforzo profuso e del sacrificio sostenuto pur di non mancare all'impegno preso con il quartiere, va il ringraziamento più sentito di tutto il Comitato. Il quartiere lo aspettava dalla precedente edizione... e lui ha risposto "Presente!". Grazie ancora, Massimiliano! Chiusura della Festa con la simpatica e attesa "Tombola Enogastronomica", tra prosciutti, spallette, salumi, formaggi, insaccati e vino da distribuire ai fortunati che hanno "strillato".

Questa la giornata, dal punto di vista del susseguirsi degli eventi, poi ci sono le emozioni. Quelle che ti salgono durante tutto il giorno della Festa, dal mattino appena svegli (per chi ha dormito) perché si vuole e si spera che tutto vada bene. Si ripensa, perciò, alle settimane intere trascorse ad addobbare la via, al tempo dedicato a contattare i fornitori, alle mattinate passate per uffici a richiedere permessi e autorizzazioni, al tempo trascorso sia in strada che in sede, piuttosto che porta a porta, per parlare coi residenti che, giorno per giorno, curiosi, chiedevano informazioni e a cui va il ringraziamento per la presenza e per il contributo.

Ogni anno è sempre più faticoso, perché imparando dagli errori si cerca sempre di dare il meglio, di dare di più... E quest'anno il Comitato ha dato tutto se stesso, sperando di esser riuscito nell'intento che si era prefissato e che storicamente sta alla base della Festa: far star bene tutti, residenti e "forestieri", attraverso una solenne funzione religiosa e una spensierata e goliardica serata di musica, convivio e divertimento.

Nel ringraziare quanti hanno reso possibile tutto ciò e tutti coloro che sono intervenuti, vi diamo appuntamento all'edizione del 2018, sperando che durante questo anno la Madonna della Febbre vegli su tutti noi e su tutti voi.



Lo stand gastronomico organizzato magistralmente dallo staff di "Tivoli Forma"

**SOCIETÀ TIBURTINA
DI STORIA E D'ARTE**



**La S.T.S.A.
e la scuola**

È stata sottoscritta nei giorni scorsi una convenzione tra la S.T.S.A. con la Scuola "A. Baccelli" di Tivoli per un impegno didattico da parte del nostro sodalizio sulla storia e sulle tradizioni cittadine.

Lo scopo è «sviluppare la cooperazione tra la Scuola e l'Associazione al fine di realizzare una biblioteca concepita come luogo aperto al territorio, per condividere conoscenze e informazioni, conservare e preservare il patrimonio storico, fotografico e multimediale di Tivoli».

Si tratta di una iniziativa, più volte caldeggiata nella sedute del Consiglio direttivo, per una rivitalizzazione del sodalizio, sempre attento a promuovere iniziative per avvicinare i giovani al territorio in un'ottica di tutela e valorizzazione dello stesso.

In programma:

Venerdì 15 dicembre 2017 – *Presentazione volume degli ATTI E MEMORIE e assemblea generale dei soci per il rinnovo delle cariche sociali.*
Scuderie Estensi alle ore 17,30.

Per tutti gli aggiornamenti: www.societatiburtinastoriaarte.it

L'ALLEGRA COMPAGNIA

Sagra della *pittula* co *llu stennerellu*



L'“Allegra Compagnia” è stata convocata sabato 30 settembre u.s. per la “Sagra della pittula co llu stennerellu” a Villa Adriana. Un successo confermato dopo l'esibizione dello scorso anno. Leanella e Fiorella, con le loro vivaci interpretazioni in dialetto, hanno rallegrato la serata, con l'accompagnamento di Alessandro Aragoni e Damiano Di Blasio, straordinari interpreti musicali e canori.



L'Ass. Marta Passariello, Leanella Caponera, il sindaco di Tivoli prof. Giuseppe Proietti e Fiorella Ottaviani



Presentazione ufficiale per l'“Andrea Doria”

L'11 ottobre scorso, nella cornice delle *Scuderie Estensi* di Tivoli, si tenuta la presentazione della nuova stagione sportiva dell'*Andrea Doria Tivoli*. A pochi giorni dall'avvio del campionato di serie C Femminile, l'*Andrea Doria* si è presentata al pubblico, alla stampa e alle istituzioni locali. A dare il benvenuto al pubblico in sala, il presidente dell'*Andrea Doria* Gianfranco Dragone, che assieme al direttore generale Mariano Randolfi, hanno ricordato la straordinaria performance delle ragazze nella scorsa stagione, con la doppia salvezza raggiunta nei rispettivi campionati dopo i play-out, rimarcando l'impegno e la continuità che da più di quarant'anni l'associazione porta avanti in termini di sacrificio personale di tutti coloro che in questo lungo periodo mettono in campo la propria passione e proprio tempo libero, uniti da un unico scopo, quello di riuscire a trasmettere agli altri la stessa passione sportiva per la Pallavolo.

Una presentazione che ha lasciato spazio a immagini e video che hanno dapprima raccontato i traguardi passati e successivamente hanno presentato il progetto, in primis quello di collaborazione col Castel Madama, la nuova tenuta da gara e lo staff tecnico della serie C, formazione di punta di questa stagione. A intervenire per l'occasione,

il presidente del Castel Madama Francesco Santolamazza, che ha evidenziato come l'accordo tra le due società possa diventare un elemento fondamentale per la crescita della pallavolo nel territorio, seguito poi dalla breve presentazione dello staff tecnico: Alessandro Di Stefano, allenatore della serie C Femminile, che ha ringraziato la dirigenza per l'occasione e la fiducia accordatagli, successivamente del tecnico di casa Maurizio Valeriani che quest'anno guiderà il gruppo di 1ª Divisione femminile.

Inoltre, come avviene da tempo, l'*Andrea Doria* ha fatto sue quattro parole chiave: Sport, Salute, Amicizia e Divertimento. Proprio in tema di Salute, una breve parte della serata è stata dedicata a questo tema, in primis evidenziando il fatto che l'*Andrea Doria* già da due anni ha abilitato molti membri tra lo staff e i soci all'uso del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE), in dotazione presso tutte le strutture dell'associazione, seguito poi dall'intervento del dott. Iginio Rocchi, che si è soffermato sull'importanza corsi tenuti e sul fatto che grazie all'*Andrea Doria* più di trenta persone, compresi molti membri dello staff, sono state abilitate all'uso del defibrillatore. A chiudere gli interventi, i ringraziamenti e gli auguri delle istituzioni e il ringraziamento del pit-



Foto Mariano Trissati

tore Umberto Mari che ha esposto i suoi acquerelli in tema con la Pallavolo all'interno delle *Scuderie*, nell'atrio antistante la sala. In chiusura anche l'intervento del presidente del *ViviVillaba* Ernesto Schiavone (società con la quale l'*Andrea Doria* tiene rapporti di amicizia e collaborazione reciproca), che nel fare gli auguri all'*Andrea Doria*, ha voluto far presente delle difficoltà che la società del Villalba ha affrontato, dapprima con l'incendio dell'impianto di piazza Martiri delle Foibe, e successivamente con la chiusura delle palestre del comune di Guidonia. Una stagione che è potuta proseguire grazie alla passione e comprensione delle famiglie e anche all'ospitalità delle società vicine, compresa l'*Andrea Doria*. Infine, un momento toccante: Andrea Dragone ha letto una poesia dedicata a Stefano Vergari del quale pochi giorni fa ricorreva il 3° anniversario dalla scomparsa.

In bocca al lupo, dunque, alla Pallavolo a Tivoli, uno sport dai sani principi, presente costantemente sul territorio.



Foto Mariano Trissati



Foto Mariano Trissati



Foto Mariano Trissati



Foto Mariano Trissati



Corsa e Solidarietà

Eccoci di nuovo in pista per ricominciare la stagione delle corse, dopo il rallentamento della pausa estiva. Chiamati all'appello per la *Millennium Running*, il 3 settembre gli *Orange* fanno squadra per tagliare tra i primi il traguardo a Palombara. Tra i saliscendi del percorso, noto ai più e sempre faticoso, arrivano con successo i soliti imbattibili Annalaura Bravetti e Paola Patta, rispettivamente 2^a e 3^a assolute, Mauro d'Errigo 2^o di categoria, Francesco Carfagna 4^o di categoria, Alberto Lauri e Antonio Tombolini, 3^o e 5^o di cat. Nel nutrito gruppo di atleti tiburtini ricordiamo anche Giuseppe Moccia, Paolo Terrone, Matteo Poggi, Marco Pucci, Bruno Cocchieri, Maria Elena Trulli e Fabrizio Renzi, che insieme agli altri hanno contribuito al secondo premio di società.

È il maltempo a caratterizzare la prima edizione della *Corsa del S. Salvatore*, organizzata dalla *Tivoli Marathon*, 3^o trofeo Fabrizio Irilli. Scrosci battenti e fiotti d'acqua scendevano implacabili verso l'arrampicata degli atleti che da Villa Adriana salivano verso Via del Colle, fino all'entrata di Villa d'Este, dove la tregua concessa da Giove Pluvio ha permesso di apprezzare le bellezze artistiche del percorso. Guadando il tracciato, finalmente all'arrivo applausi per Domenico Liberatore, 2^o assoluto, fantastica Annalaura Bravetti, 1^a assoluta delle donne. Ottime prestazioni anche per Andrea Mancini, premiato come primo tra i tiburtini, Mauro D'Errigo, Alberto Lauri, Francesco Carfagna, Antonio Tombolini e Silvestro Costantini. Per la tenacia mostrata meritano una menzione anche Massimo Gentile, Giuseppe Moccia, Matteo Poggi, Paolo Terrone, Marco Pucci, Marzia-

le Feudale, Bruno Cocchieri, Maria Elena Trulli, Mauro Moreschini e il Presidente Pino Coccia. Il 2^o premio di società, così faticosamente guadagnato, è stato devoluto alla Casa Famiglia Casetta Laurentana Clap Clap corale per gli *Orange*.

Complimenti ancora ai 105 atleti della *Podistica Solidarietà* che hanno portato la squadra a conquistare il primo posto di società nella prima edizione della *Mezza Maratona di Roma Via Pacis*. La voglia di divertimento e di amicizia ha riunito moltissimi atleti da tanti paesi europei e il popolo *Orange* per manifestare un ideale di fratellanza che la solidarietà ha contribuito a rinsaldare sia con l'ampia adesione dei nostri atleti che con gli eccellenti risultati ottenuti. Da S. Pietro, lungo il Tevere, per salutare la Sinagoga prima, l'imponente Moschea poi, l'arancione ha vivificato i 21 km e 97 m del percorso, sotto un caldo sole di fine estate e con l'entusiasmo di sempre. Oltre alle ottime prestazioni di Domenico Liberatore, Francesco Carfagna e Sergio Colantoni, ricordiamo la partecipazione di Massimo Gentile, Maurizio De Lellis, Marco Pucci, Bruno Cocchieri e Maria Elena Trulli.

Il 23 settembre invece, nella Piazza di Castel Madama si è svolta, alla pre-

senza delle autorità comunali e accompagnata da un'esibizione di sbandieratori, la premiazione del nostro Michele Iori, campione mondiale di corsa in montagna categoria over 75.

Il 24 settembre, sulle strade immerse nel verde nei dintorni di Colonna i nostri *Orange* hanno affrontato la 27^a *Corricolonna*, gara di 10 km valida anche per il *Cortocircuito Run*. I saliscendi del percorso hanno impegnato i partecipanti in una gara faticosa, ma ricca di stimoli agonistici. Da ricordare al nono km, poco prima dell'arrivo, il singolare ristoro a base di vino locale.

Tra le donne prestazioni di rilievo per Annalaura Bravetti e Paola Patta, tra gli uomini ricordiamo in particolare Francesco Carfagna e Antonio Tombolini. A ingrossare le fila degli atleti *Orange* all'arrivo c'erano anche Marco Pucci, Matteo Poggi, Anna Silvestri, Annalisa Amazzalorso, Maria Elena Trulli, Angelo Capobianchi e l'inossidabile Presidente Pino Coccia.

Sempre il 24 settembre, a Cava dei Tirreni i nostri *Orange* hanno partecipato alla 56^a edizione della *Gara Podistica Internazionale S. Lorenzo*, faticando e trascorrendo una piacevole giornata in compagnia, grazie alla perfetta organizzazione di Raffaele Bonfiglio. Alla competizione hanno partecipato anche Cristiano Giovannangeli e Bruno Cocchieri.

Un grande *Nota Bene* per ricordare l'importante appuntamento degli *Orange* con la generosità che speriamo numerosi accorreranno alla donazione di sangue prevista per il 14 ottobre dalle 8.00 presso la sede di Scalo S. Lorenzo.

Alè Podistica!



Gli *Orange* alla *Roma Half Marathon Via Pacis*



Gli *Orange* alla *Corricolonna*



Gli *Orange* alla *Millennium Running di Palombara*

A.S.D. BUSHIDO TIVOLI

Contenitore e “contenuti”

Il titolo di queste note, in vero un po' criptico, si riferisce in generale alla dinamica delle esperienze e attività di un qualsiasi gruppo (associazione dilettantistica, società sportiva, etc) di arti marziali, eventi tutti mirati alla crescita complessiva del gruppo stesso.

Il contenuto, inteso come base di conoscenza, è un elemento fondamentale nella pratica. Trasmesso dal Maestro ai suoi allievi esso viene recepito e costantemente sviluppato grazie a un attento e qualitativo lavoro.

Senza una formazione ricca di contenuti sarebbe difficile arrivare a un buon livello e poter mettersi a confronto con gli altri sia marzialmente che sportivamente.

Spesso capita che un gruppo che ha elevati contenuti (tecnici / atleti di comprovato rango) possa metterli a disposizione di altri tramite eventi di assoluto richiamo che rappresentano in qualche un grande contenitore (seminari di approfondimento tecnico, competizioni etc).

Essere presenti, ovvero 'contenuti', in tale o tal altro contenitore sarà occasione di crescita per l'intero gruppo sia per l'aspetto marziale che per quello sociale, visto il sempre gran numero di partecipanti.

Ma allora dov'è il problema se tutto è così semplice e lineare?

Il vero problema per chi gestisce gruppi o comunque anche di chi 'vive' nei gruppi è quello di arrivare a un sano equilibrio delle tre componenti.

Più o meno forti ed evidenti difformità in una o più componenti può provocare risultati indesiderati e non sempre prevedibili.

Un livello eccessivo di contenuti può esasperare i meno abili e creare una visione elitaria che non è in vero tipica delle arti marziali e creare disagio e distacco degli altri.

Molte sono le componenti necessarie per poter essere un buon contenitore e realizzare eventi significativi.

Vi deve essere dietro sempre un'ottima leadership (quella del Maestro) e un'ottima squadra!

La possibilità di un flop è sempre in agguato.

Infine essere solo o troppo 'contenuti' nelle attività degli altri può essere sintomo di scarsa leadership e mancanza di propri contenuti, costretti a vivere di luce altrui, provocando apatia nel gruppo.

Anni e anni di esperienza, con grandi successi e qualche sano errore che ha fatto crescere il gruppo, con l'attenta guida del M° Alberto, hanno permes-

so alla scuola *Bushido Tivoli* di affermarsi nel campo marziale senza confini portando in alto i colori della città di Tivoli.

Scelte a volte dure, altre più immediate hanno garantito nel tempo il quanto più possibile corretto equilibrio delle sopra trattate componenti.

Le prossime attività in campo?

Partecipazione con un numeroso gruppo della *Bushido Tivoli* alla corsa di beneficenza pro-Villaggio Don Bosco prevista per il 22 c.m.

Un corso di formazione-aggiornamento BLS/D anche pediatrico per tutti

gli insegnanti tecnici (formazione al primo soccorso e rianimazione) e per finire l'organizzazione e partecipazione al prossimo Campionato Nazionale pre-agonisti ACSI, la partecipazione a eventi di alto profilo sportivo in programmazione.

Potrete seguire la *Bushido Tivoli* e la sua articolata offerta di formazione sulla apposita pagina Facebook con dettagliata informazione sulle attività che propone la società sportiva, NON solo KARATE, bensì Ginnastica Posturale e TAI CHI per principianti e avanzati.

Pino Gravina

ACSI
Training Site ACSI
secondo linee guida American Heart Association

Corso esecutore BLS/D
ADULTO - PEDIATRICO

Corso di Rianimazione Cardiopolmonare con l'Uso del Defibrillatore Semiautomatico
secondo Linee Guida Internazionali American Heart Association

ISCRIZIONE REGISTRO 118 REGIONE LAZIO (Abilitazione uso defibrillatore)
ATTESTATO RICONOSCIUTO A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE
Rilascio: POCKET MASK E MANUALE DIDATTICO
(Ente accreditato certificazione Regione Lazio Ecm2 Srl - Training Center American Heart Association ID 2221124)

DOMENICA 29 OTTOBRE 2017
Sede evento: ASD BUSHIDO TIVOLI - Via G. Picchioni, 27/a (Inizio ore 8.30)

Segreteria Organizzativa per informazioni e pre-iscrizione:
ASD BUSHIDO Tivoli - Via G. Picchioni, 27/a - Tivoli (Rm) tel. 349 6662744
Sede Nazionale Training Site AHA-ACSI: Associazione di Cultura, Sport e Tempo Libero
Via dei Montecatini, 5 00186 Roma - Email: formazione.blsd@acsi.it

DAE

DYNAMICA SPORT VILLAGE

Allenamento, divertimento e tanta professionalità



Due giorni pieni di sport, quelli di sabato 30 settembre e domenica 1° ottobre a Villa Adriana presso il Parco "Il sogno di Malala" dove abbiamo visto esibirsi i nostri atleti e insegnanti.

Per il settore KARATE il maestro Angelo Giaccari e i suoi allievi ci hanno emozionato con una serie di kata perfetti precisi e pieni di energia. Mentre Moana Monaco e Giulia Placidini hanno travolto il pubblico prima con una frizzante lezione di SUPER JUMP (un trampolino elastico sul quale oltre alla divertente parte cardio si va a tonificare con esercizi specifici gli arti inferiori, le braccia e l'addome) e subito dopo con una carichissima lezione di ZUMBA, dove il divertimento non è certo mancato.

Per il corso di ATK il maestro Luca Piccolelli insieme ai suoi allievi ci ha illustrato alcune tecniche di auto difesa molto utili in caso di aggressione, ricevendo un grande consenso da parte del pubblico. Non poteva di certo mancare in questi due giorni la presenza delle eleganti atlete della GINNASTICA ARTISTICA, seguite con grande professionalità dalle insegnanti Natascia e

Alessia Marcotulli, insieme a Valentina Marchese e Giulia Placidini. Le ginnaste dei vari corsi (principianti, intermedio e agonistico) si sono fatte particolarmente apprezzare per la leggerezza, l'eleganza e la semplicità con la quale eseguono i vari elementi acrobatici. Sono stati due giorni di energia e sport dove, insieme al gesto tecnico, il divertimento, lo spirito di gruppo e la voglia di stare insieme non mancano mai.

Vi aspettiamo presso il nostro centro in via di Villa Adriana n° 64 per delle lezioni di prova gratuite. Potete anche prenotare lezioni individuali con il nostro super istruttore Marco Biagioli (Campione del Mondo Body Building 2016) eccellente atleta dentro e fuori dal campo gara.

E poi PILATES, WALKING, SPINNING, VIET VO DAO e tanto altro ancora: 30 anni di esperienza in locali completamente rinnovati.

Alessandra Pierangeli

**DYNAMICA SPORT VILLAGE
 ...NOI CI METTIAMO
 IL CUORE!**

Nelle foto: alcuni scatti delle due giornate di esibizioni.



TIME TO MOVE SPORT ACADEMY

Attività

La salute e il benessere dei nostri soci unita alla passione per lo sport e alla professionalità dei nostri istruttori qualificati sono alla base dello spirito delle nostre palestre *Time to Move* Centro Fitness (via della Missione n° 42) e della *Time to Move Sport Academy* (piazza Sabbucci n° 4).

Il nostro programma prevede attività per tutte le esigenze sia fisiche sia di orari dei nostri iscritti. Si va dalla *Prepugilistica-Boxe* per adulti svolta il lunedì, mercoledì, venerdì ore 19,30-20,30 dal M° Matteo Vignola, al *Judo piccoli, ragazzi, adulti* svolto il lunedì, mercoledì, venerdì ore 17,00-20,00 dal M° Pietro Andreoli, la *Danza Classica* con il M° Alvaro Marocchi (dal Teatro dell'Opera di Roma) svolta il lunedì e il giovedì ore 19,00-21,00, *Danza Moderna* con la Maestra Roberta Ricci il martedì e venerdì ore 17,00-21,00 a seconda dell'età e del livello, la *Ginnastica Artistica* sia femminile che maschile svolta dalla Maestra Marianna Mancini il martedì e venerdì ore 16,45-18,45 e poi le specializzazioni del sabato per le atlete che parteciperanno alle gare. Per chi avesse problemi ossei o muscolari la *Ginnastica Posturale* svolta dal M° Carlo Testi posturologo e chinesiologo il martedì e giovedì ore 18,00-19,00.

Per chi ha voglia di impegnarsi in un percorso di allenamento tosto ma con risultati evidenti nel breve periodo consigliamo il *CrossFit-Fitness Funzionale* svolto dal M° Carlo Testi il martedì e giovedì ore 19,00-20,00 e il sabato il percorso di allenamento si conclude con la *Fit-Boxe* ore 14,00-15,00. Per chi ha voglia di muoversi con la musica consigliamo i corsi di *Zumba* il lunedì, mercoledì, venerdì 13,30-14,30 svolto dall'insegnante Moana Monaco o il corso di *Step-Pump* svolto dall'istruttore Gabriele Cara il lunedì e mercoledì ore 18,30-19,30 in più il venerdì la lezione di zumba. Ricordiamo ai lettori che la nostra palestra è riconosciuta dal C.O.N.I. come struttura per l'avviamento allo sport da qui i nostri corsi mirati ai più piccoli come il corso di *Avviamento alla Boxe* piccoli svolto dal M° Matteo Vignola il martedì e giovedì ore 17,00-18,00 oppure la *Propedeutica alla danza* svolta dalla Maestra Roberta Ricci il lunedì e giovedì ore 17,00-18,00. Per chi avesse voglia di provare un'attività che esca dai soliti canoni consigliamo l'*Aerial Hoop e Tessuti* svolta dalla Maestra Marianna Mancini il lunedì, mercoledì, venerdì ore 20,30-21,30 corso per principianti e avanzati oppure il *Parkour* svolto dal M° Evan Mitsiogiannis il martedì e giovedì ore 18,45-20,15.

Novità di quest'anno il corso di *Hip-Hop* svolto dal coreografo e ballerino Tiziano Vasselli il lunedì e mercoledì ore 15,00-16,00 / 16,00-17,00 / 17,00-18,00 e 18,00-19,00. Nel centro inoltre è possibile svolgere sedute di allenamento personalizzate finalizzate ai più diversi obiettivi con il M° Carlo Testi. In questo caso le sedute e il piano di lavoro saranno costantemente aggiornate con test di carico regolare e osservate con la massima precisione per garantire il miglior risultato possibile sia in termini di performance, recupero funzionale o estetici.

In questo momento il M° segue l'atleta professionista Emanuele Pusceddu (GP superbike) e fa parte del *Team Blandamura* per il Campione Europeo Emanuele Blandamura (10° posto nella classifica mondiale WBC) con il quale svolge un lavoro di ginnastica posturale.

Per info e sviluppare il vostro pacchetto di lezioni vi invitiamo a venirci a trovare.



La Ginnastica artistica



Il gruppo Boxe



Roberta Ricci con il Gruppo Moderno



Emanuele Pusceddu in azione



Il M° C.T. con il campione Emanuele Blandamura



Un mese di corsa

La domenica del *Runner* tiburtino



Per noi podisti relax è sinonimo di correre e la domenica se non facciamo gare l'uscita è comunque d'obbligo. Un paio di scarpette da running, la migliore o peggiore divisa tecnica e si va fin dove le gambe decidono di andare, senza stress e senza vincoli di orari.

Partenza come da copione in Viale Cassiano, gruppo *Tivoli Marathon* disomogeneo e tanta voglia di vivere qualche ora in serenità. Il territorio tiburtino offre percorsi collinari molto impegnativi e abbiamo circa un km per decidere il giro da fare: Pomata? le due Querce? Valle Arcese? l'Uliveto? il Gerocomio? il Boschetto? o il classico Tivoli-San Gregorio dove la sosta per il caffè è di rito? I percorsi si differenziano dai chilometraggi, ma il paesaggio ti regala in tutti i casi una natura incantevole che nasconde, come a volerli proteggere, resti di ville, antichi acquedotti e strade di epoca romana. Il panorama che ci accompagna durante tutto il tragitto è mozzafiato con la maestosa Villa dell'Imperatore Adriano che fa da padrona e alle sue spalle la campagna romana.

Noi podisti ormai siamo abituati a tanta bellezza e siamo perfettamente integrati in questo contesto così prezioso anche se a volte il richiamo della natura si fa sentire e ci capita ancora di soffermarci a contemplare tanta meraviglia.

La corsa di gruppo è alternata tra chiacchiere, pettegolezzi, sfottò e momenti di silenzio dove l'unico rumore che si sente è il respiro affannato che segue il ritmo delle gambe. Le ore di corsa sono tante e spesso ci fanno compagnia i no-

stri "MarathonBike", gli atleti "infortunati" che pur di non stare fermi intraprendono l'attività ciclistica in MTB (mountain bike). L'utilizzo della bici inizialmente è a scopo riabilitativo, una specie di massaggio muscolare per le gambe. Si inizia in maniera molto blanda con brevi e semplici passeggiate, poi entrano in gioco i soliti meccanismi innati: agonismo, endorfine, adrenalina e ti ritrovi i nostri MTBike sulla cima del monte Guadagnolo. Un percorso che non regala niente e solo con tanta forza e determinazione raggiungi il traguardo. Scopri che la bici è comunque allestimento per la corsa e utile per il potenziamento, lo scopo riabilitativo passa immediatamente in secondo piano, si rialzano i livelli di entusiasmo e ci si innamora di una nuova disciplina sportiva.

Lo sport all'aria aperta offre molteplici benefici, non solo a livello fisico ma anche mentale e il connubio sport-natura fa accrescere maggiormente le endorfine riportando l'umore a livelli ottimali.

L'ambiente che ci circonda spezza la monotonia della performance e con le sue mille distrazioni: colori, rumori, cambiamenti climatici, percorsi irregolari ecc. aiuta la mente a concentrarsi su più fronti e non unicamente su quello dello sforzo fisico, alleviando così la fatica.

Non esistono scuse, il movimento, è risaputo, è fondamentale per il nostro benessere, anche se non tutti ne comprendono l'importanza e purtroppo il "richiamo del divano" ancora per molti, soprattutto la domenica, è sempre più invitante. Comunque, fuori c'è una palestra

gratuita, aperta a tutti e a qualsiasi ora, aspetta solo di essere sfruttata.

Noi runners non siamo né fanatici né ossessionati, siamo semplici persone che hanno vissuto la loro sedentarietà e hanno deciso di volersi bene "alzandosi da quel divano".

Marianna Pucci





**CLUB ALPINO ITALIANO – SEZIONE DI TIVOLI
SOTTOSEZIONE DI SUBIACO
GRUPPO TERRITORIALE “LA CORDATA”
DI MONTECELIO**

La funzione del C.A.I. e delle sue Sezioni

Voglio evidenziare quell'aspetto importantissimo della funzione del C.A.I. e delle sue Sezioni sul territorio, che non si limita alla sola soddisfazione dell'andare insieme in montagna ma, tende a far conoscere, promuovere e valorizzare concretamente ogni suo luogo in termini di ambiente, storia, tradizioni e cultura. È una funzione riconosciuta da autorevoli Istituzioni, come testimoniano i numerosi accordi sottoscritti tra le parti. Molto spesso, la montagna è l'espressione più autentica di quel senso di avventura che è celato dentro di noi, "vivendola" in un contesto distaccato dalla realtà che ci circonda nell'andare in montagna. Avventura intesa come distacco dalla realtà quotidiana, per immergersi in un contesto dove l'istinto predomina sulla razionalità; intesa come scoperta della verticalità, nel sentirsi completi quando si va sempre più su, sfidando le proprie paure ma contemplando l'abisso. In questo spazio sono condivise le esperienze di molti escursionisti/alpinisti che, nella loro bramosia di arrivare alla meta prefissata, "dimenticano" che intorno alle montagne c'è tutto un "mondo" da scoprire fatto di conoscenza dei luoghi attraversati con la loro storia, tradizioni e cultura. È in questo contesto che voglio evidenziare due attività di rilievo che si sono svolte nel mese di Settembre, che rappresentano a tutti gli effetti quella conoscenza della montagna più approfondita che è la "vera" meta da raggiungere.

Il 16 e 17 Settembre, nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, a Fonte Cerreto - Assergi (AQ) si è tenuto il 3° Convegno dei Gruppi Regionali e Sezioni C.A.I. dell'Area Centro Meridionale Insulare: "Dal Gran Sasso al Tavoliere: cultura, tradizioni e spiritualità". Si è inteso porre in evidenza la ricchezza del patrimonio storico-ambientale-antropologico custodito in quei luoghi che tante volte attraversiamo nelle nostre escursioni e che altrettanto "sfioriamo" senza purtroppo farne oggetto di personale crescita culturale. Nelle conclusioni, in forza dello stile e dei fini dei modi di frequentazione della montagna come intesi dal C.A.I., si è convenuto per operare al recupero della citata condizione in modo da promuovere attraverso il beneficio dei Soci, quella della comunità che vi risiede.

Il 24 Settembre, Escursione Regionale C.A.I. - TAM: "Le Bellezze Naturali dei Monti della Laga". La Tutela dell'Ambiente Montano è uno dei compiti istituzionali del C.A.I. ... la partecipazione di molti giovani soci è stata il vero successo di questa giornata passata a camminare lungo il tracciato che attraversa la Valle di Selva Grande taglia il versante Nord-Ovest del Monte Gorzano... fino ad arrivare al pianoro di Monte Doro alle pendici del Fosso delle Scalette, o salire sul Monte Gorzano.

Tutto ciò fa ben sperare per il futuro... ai giovani di oggi, futuri adulti di domani, verrà affidato un patrimonio naturale il più possibile incontaminato che dovranno tutelare per la vita stessa della terra.

16 E 17 SETTEMBRE 2017 – III CONVEGNO INTERREGIONALE C.A.I. – Nell'immaginario collettivo di gran parte degli escursionisti/alpinisti che frequentano il Gran Sasso d'Italia, la montagna aquilana è contraddistinta soprattutto dalle tre Vette del Corno Grande, il Corno Piccolo e il Sentiero del Centenario. Il Gruppo Regionale C.A.I. Abruzzo, che ha organizzato il III° Convegno Interregionale, ha voluto valorizzare questa montagna dando ampio spazio agli aspetti culturali, della tradizione e spiritualità, evidenziando la ricchezza del patrimonio storico-ambientale-antropologico, facendola conoscere come un inesauribile scrigno di sorprese. L'escursione in programma Sabato mattina dalla strada di Campo Imperatore, nei pressi del bivio per la Fossa di Paganica, ai ruderi di Santa Maria del Monte di Paganica, è stato l'inizio di un "viaggio" verso una "conoscenza" diversa dal solito della montagna aquilana. Lo stupore e la meraviglia sono le sensazioni che si provano nello scoprire a oltre 1.600 metri di quota i resti di una grande masseria, recintata da mura di protezione, che prevedeva all'interno edifici residenziali, di stoccaggio, di produzione e di servizio per i pastori. Non mancavano la cappella, l'infermeria e le camere di reclusione. Oggi se ne possono osservare gli imponenti ruderi, gli edifici, le cisterne e i recinti per il bestiame, ai margini dei pascoli di Campo Imperatore sul Gran Sasso. Un sito importante, che colpisce per la sua estensione in un'area così elevata e deserta della montagna aquilana. È la grangia di Santa Maria del Monte. La grangia era infatti una masseria che dipendeva dai Monaci Cistercensi ed era abitata e gestita dai loro fratelli conversi. Questi si occu-

pavano di coltivare i campi aperti, di curare l'allevamento degli animali della fattoria, di immagazzinare e commercializzare i frutti della terra e dell'allevamento ovino. La grangia di Campo Imperatore funzionava in particolare da struttura di servizio per l'industria armentizia dei monaci. Legata alle abbazie di Santo Spirito d'Ocre e di Santa Maria di Casanova, gestiva anche insediamenti più piccoli lungo i tratturi dei dintorni. Altre importanti masserie d'altura si trovano nella Valle del Vasto e nella Valle del Chiarino. Domenica 17 Settembre è in programma l'Anello di Campo Pericoli per il Passo della Portella, Capanne, Rifugio Garibaldi, Sella di Monte Aquila, Rifugio Duca degli Abruzzi. Ma, le pessime condizioni meteorologiche, determinano l'annullamento della escursione in programma. Gli organizzatori non prevedono un qualcosa di alternativo che possa soddisfare le esigenze di tutte le Sezioni presenti. Così, il sottoscritto propone la Cima di Monte Bolza, coinvolgendo i Soci della Sezione di Monterotondo... alla fine sarà la scelta giusta... (foto 1 e 2). Nel pomeriggio di Sabato c'è stato presso l'Hotel Fiordigigli a Fonte Cerreto - Assergi, il Convegno sul tema: "Dal Gran Sasso al Tavoliere: Cultura, Tradizioni e Spiritualità". Negli interventi dei relatori è stata sempre ribadita la centralità dei pastori nella società pastorale che si sviluppò a Campo Imperatore, con i ritmi della vita quotidiana che si ripetevano sempre uguali dall'alba al tramonto... una vita fatta di sacrifici e pericoli che oggi non possiamo nemmeno immaginare. Così il pastore-poeta Francesco Giuliani di Castel del Monte nei suoi quaderni traboccanti di umanità "Se ascoltar vi piace" descrive la partenza autunnale dai monti di casa, quando a Campo Imperatore scendono le prime nevi, il freddo si fa pungente e il pastore "a partir convien che si prepari": *"La partenza è ver che è dolorosa. Che distaccarsi non può far piacere, perché si vive una vita incresciosa delle Puglie nel vasto Tavoliere. Chi lascia la consorte o l'amorosa, i figli, i genitori. Triste mestiere! Per la miseria e campar la vita. La famiglia non può vivere unita"*.

La sintesi dei sacrifici e pericoli a cui andava incontro il pastore che viveva a Campo Imperatore, sono rappresentati nel monumento al Pastore eretto in prossimità di Fonte della Macina che è stato scolpito per ricordare tutti coloro che sono morti su queste montagne... in quel terribile 13 Ottobre 1919, alle falde del Monte Bolza, il pastore Pupo Nunzio di Roio muore con i suoi figliolotti, sorpre-

so da una tempesta. La moglie nel disperato tentativo di portar loro aiuto impazzisce e muore dal dolore. In quei tragici giorni assieme alle persone trovarono la morte migliaia di pecore.

24 SETTEMBRE 2017 – ESCURSIONE REGIONALE C.A.I. - TAM – “Le Bellezze Naturali dei Monti della Laga” La Valle di Selva Grande – Nel versante laziale dei Monti della Laga, nella parte più sconosciuta e selvaggia dell’Appennino Centrale, si sviluppa, tra imponenti bancate di arenaria, la spettacolare Valle di Selva Grande. Su queste montagne, le caratteristiche ambientali, indispensabili per lo sviluppo della vita vegetale e animale hanno consentito una frequentazione umana continua, in misura maggiore rispetto alle aree appenniniche limitrofe, a partire dalla preistoria. Tale frequentazione umana su queste montagne, è ampiamente dimostrata dal “Sentiero dei Ficorari”. Questo tracciato, per l’estensione dei pascoli sui versanti e il decorso della valle, ha sempre rappresentato per le popolazioni locali un particolare interesse per la pastorizia e gli scambi col versante teramano. Sino agli anni ‘50 lungo di esso transitavano i contadini di Montorio al Vomano (Teramo) che con i muli si recavano in Amatrice per vendere i loro fichi rinomati, da cui la denominazione di “Sentiero dei Ficorari”. Due le escursioni in programma: la prima dal Sacro Cuore (Capricchia) al pianoro di Monte Doro, verso l’interno del Fosso di Selva Grande che

si attraversa nei pressi della Fonte della Serrauta. Prosegue lungo il sentiero che taglia il versante ovest di Cima Lepri attraversando tutti i fossi della montagna per arrivare al pianoro di Monte Doro alle pendici del Fosso delle Scalette. Questa escursione è riservata ai Soci delle Sezioni C.A.I. e ai Soci più piccoli dell’Alpinismo Giovanile. La seconda escursione sul Monte Gorzano (2.458 m) è riservata ai Soci più grandi dell’Alpinismo Giovanile (foto 3). L’itinerario dal Sacro Cuore (Capricchia) al pianoro di Monte Doro con alle spalle la parete centrale di Cima Lepri (2.445 m) solcato dal Fosso di Cima è un susseguirsi tra il bosco e i fossi, dei versanti delle montagne sovrastanti che “precipitano” verso il basso. Un vero e proprio anfiteatro evidenziato dalle fotografie che seguono (foto 4 e 5). Molte le Sezioni C.A.I. del Lazio che hanno partecipato a questa giornata, con i Soci della Sezione C.A.I. di Amatrice in prima fila. Per la Sezione C.A.I. di Tivoli hanno partecipato: Anna, Antonio, Filippo, Giancarlo, Gianni, Virginio.

30 SETTEMBRE 2017 – ANELLO DA FONTE VETICA – VERSO IL MONTE CAMICIA (2.564 m) E POI SU CRESTA MONTE TREMOGGIA (2.350 m) E MONTE SIELLA (2.027 m) (DdE/Compagnatore: Paola Colizza) – Il Monte Tremoggia e, a seguire il Monte Siella, chiudono il blocco Monte Camicia (facilmente raggiungibile “cresta-cresta”) e Dente del Lupo, oltre alla catena orientale del Gran Sasso (circa 20 km);

distesi di fronte a Campo Imperatore, si portano sul Vado di Sole diradando con magnifiche distese boschive. Una bella e interessante escursione... sicuramente da ripetere il prossimo anno (foto 6).

Virginio Federici
 Presidente Sezione C.A.I. di Tivoli

Le prossime attività

NOVEMBRE

- 4 Monti Simbruini ed Ernici - Pizzo Deta (2041 m) e dintorni. Da Prato Campoli
- 12 Anello di Monte Gennaro (1271 m). Da Roccapina
- 12 Fonte della Suria - Fontana di Faito. Dalla Fonte della Suria
- 19 Monte Sterparo (566 m) - San Polo dei Cavalieri - Monte Morra (1036 m) - San Polo dei Cavalieri. Ritorno a Tivoli con mezzo pubblico
- 25 Percorso N. 3 della P.I.T. “Valle Caprara” (Anello)

DICEMBRE

- 3 Monte delle Fate (1090 m). Da Monte San Biagio (Monti Ausoni)
- 10 Fosso dei Muralli. Le Vaglie
- 11 Giornata Internazionale delle Montagne
- 17 Pranzo Sociale. Festa degli Auguri
- 17 ZAZZICCHIATA.



Foto 1 – La grangia Cistercense dell’anno 1222



Foto 4



Foto 2 – Il gruppo davanti ai ruderi della grangia Cistercense di Santa Maria del Monte



Foto 5



Foto 3 – Fin dalla partenza nubi minacciose incombono dal cielo... nel primo pomeriggio sulla via di ritorno, a conclusione di questa giornata piena di contenuti ambientali, arriva anche un po’ di pioggia



Foto 6 – In cima al Monte Tremoggia. Da sinistra: Anna, Paola, Livia

Sotto i Cipressi



FABIO RANGHI

nato il
17 novembre 1960
morto il
23 settembre 2017

Voglio ricordarti com'eri e pensare che ancora sorridi.



CLARA LANCIANI ved. COCCIA

nata il
20 novembre 1927
morta il
17 agosto 2017

Andate! Figli miei e portate sereni il ricordo di questo giorno.

Ho terminato la mia strada. Tocca a voi ora, camminare, torare fuori il fiato, e andare! Sotto qualsiasi cielo vi porti il vostro cuore, non perdetevi mai la fiducia, la dignità, l'amore.

Serenamente si addormentò dopo una vita interamente dedicata alla famiglia. Moglie e madre esemplare lascia ai figli una eredità di fede e di amore.

Il cognato Giancarlo e la sorella Evelina

Non piangete, io continuerò ad amarvi al di là della vita. L'amore è l'anima e l'anima non muore.

Gli amici della Capanna di Evelina e Giancarlo

Fratelli e sorelle e Emiliani ricordano la cara sorella

DIANA

nell'anniversario della scomparsa.

Il condominio di Via Lago di Garda 2/e si unisce al dolore di famiglia e ricorda con affetto il caro

ATTILIO TORRESI.

Le cugine Luciana, Bianca e Giorgiana in memoria di

NADIA SANFILIPPO:

un caro ricordo.

Le Dame Patronesse, con grande affetto, desiderano esprimere a Lino la loro profonda partecipazione al dolore per la perdita della **Mamma**.



IGINO DE SANTIS

morto il
13 settembre 2017

Caro **GINO**, il tuo ricordo resterà indelebile sempre, e per sempre caro nei nostri cuori. Con infinito affetto.

Tua cognata Flora, i tuoi nipoti Paola, Agnese, Raniero e Gianluca

Il Liceo "Spallanzani" partecipa al dolore della prof.ssa Alessandra De Santis per la perdita del papà **IGINO**.

Anna Maria Panattoni e famiglia sono vicini con la preghiera a Gisella e ai figli per la perdita del caro **IGINO**.



DINO MATTEI

nato il
6 gennaio 1944
morto il
10 luglio 2017

Serenamente si addormentò nel Signore dopo una vita interamente dedicata alla

famiglia e al lavoro.

Marito e padre esemplare lascia ai figli una eredità di fede e di amore.

I condomini 3A e B di Via Catillo n. 3 si associano al dolore della famiglia **MANNI**, per la perdita della loro madre.

Famiglia Francorsi in ricordo di

ERNESTA DIONISI.

Augusto ed Elena De Santis ricordano con tanto affetto

GUSTAVO GIOVANNANGELI

morto il 1 ottobre 2017.

Ci scusiamo con i Lettori se qualche volta, per motivi di spazio, non è possibile pubblicare tutte le offerte e le foto dei defunti pervenute. Sempre per carenza di spazio, siamo costretti a inserire le dediche estese soltanto nelle rubriche **Ricordati nell'Anniversario** e **Sotto i Cipressi**, dedicata ai defunti recentemente scomparsi, **l'unica** corredata di fotografie. Ricordiamo inoltre che le foto di defunti già pubblicate non vengono inserite di nuovo. Preghiamo inoltre di **scrivere a macchina** o **in stampatello** le intenzioni inviate, onde evitare spiacevoli errori di trascrizione e inutili lamentele.

Per chiarimenti o precisazioni in merito telefonare ESCLUSIVAMENTE allo 0774.335629



MARGHERITA TUCCI

nata il
26 dicembre 1947
morta il
21 settembre 2017

Ecco, dopo tanti canti e preghiere che innalzano lo spirito fino al cielo di Margherita,

parliamo di questo fiore: la margherita.

È un fiore di campo, uno forse dei più belli nell'armonia del creato.

Innanzitutto per la sua purezza e per la sua semplice campestre eleganza.

Come già sappiamo, con i fiori ci si può anche parlare.

E ci ascoltano, sentono il nostro affetto e anche ci rispondono con il loro amore, il loro profumo!

Ascoltano le tue pene, quietano le tue ansie, partecipano alle tue gioie.

"Ma dietro un fiore semplice come la margherita si nasconde tutto questo? Tutta questa bontà?"

Certo! Dietro questo fiore di nome margherita c'era la vera Margherita, donna dell'insegnamento umano. Bella... come il fiore del campo.

La ricordano con profondo affetto Angela, Flavia, Franca, Giuliana e Cecilia.



MARGHERITA INNOCENTI ved. MARIELLA

di anni 89
morta il
25 agosto 2017

Massimo Mariella, insieme alla sua famiglia, ricorda la cara mamma.

Mariella e Pietro Mascia ricordano con tanto affetto la cara consocera **MARGHERITA INNOCENTI**.

Augusto ed Elena De Santis ricordano la cara **MARGHERITA INNOCENTI**.

Ricordati nell'Anniversario

SARA ELLARI, sempre presente nella memoria di quanti ti conobbero e ti stimarono nel corso di una vita dedicata al lavoro e alla famiglia. A otto anni dalla scomparsa avvenuta il 5-9-2009, tuo marito ti ricorda sempre con infinito amore.

7-9-2011 – **VITO GIAMBANCO**. Grazie per tutto quello che negli anni hai saputo donarci, in affetto, amore, disponibilità; perché la vita è bella: tanto ti dà, tanto ti toglie. I nostri pensieri sono sempre rivolti a te. Una Santa Messa.

La moglie e il figlio

13-11-2007 – **MARIO CARDOLI**. Nessuno di noi dimenticherà mai la calma con cui hai affrontato a tua disabilità. Sei stato un uomo coraggioso e ironico, anche per questo non ti vogliamo mai dimenticare. Sei nei nostri cuori. Una Santa Messa.

La famiglia

La sorella Franca nel 1° anniversario della morte del fratello **AMILCARE BARUZZI** morto il 21-10-2016.

“Nessuno more sulla terra finché vive nel cuore di chi resta”. I condomini di Largo Salvo D'Acquisto ricordano con tanto affetto la cara **VINCENZINA PROIETTI**, morta il 3-09-2017.

I figli nel dolce ricordo di **LUCIA** e **NANDO PIERANGELI** nei giorni dei loro anniversari della morte.

Nel 17° anniversario della scomparsa di **FERRUCCIO FIORI**, la moglie e i cognati e i nipoti lo ricordiamo sempre con affetto.

27-9-2004 – Il padre con tutti i parenti ricordano con amore **PAOLA PIACENTINI** nel 13° anniversario della morte: sei sempre presente nei nostri cuori.

Il figlio, la figlia, genero e nuora con tutti i parenti ricordano **CORIZIA MAZZOCCA PIACENTINI** nel 10° anniversario della morte.

7-10-2017 – La figlia Mariarita in memoria di **FILIPPO** e **RACHELE**.

12-11-2017 – La figlia in memoria di **FILIPPO** e **RACHELE**.

La moglie Bruna con tutta la famiglia in ricordo di **PIERGIORGIO BRACCI** nell'anniversario della morte.

Sono passati 15 anni dalla morte di **MARIO DE BONIS**: la moglie Maria e i figli lo ricordano sempre.

23-10-2016 – Roberto, Paola, Alfredo e Riccardo de Selby ricordano con affetto la cara **ALMA COCCIA**.

Giuliana e Flavia con la famiglia ricordano la cara sorella **CLARA CUPPI** nel 4° anniversario della morte (24-10-2017) sei sempre nei nostri cuori.

Il 5 novembre, a 4 anni della scomparsa di **LEONARDO FACCENNA** lo ricordano con amore la moglie Flavia, i figli Angela, Luigi, Milena, la nuora, i generi e i nipotini: nei nostri cuori e pensieri sarai sempre presente.

5-11-2017 – Giuliana Cuppi ricorda con affetto il cognato **LEONARDO** a 4 anni della morte.

In ricordo di **VITTORIO CIUCCI**. Il 14 ottobre sarà il suo compleanno e più non averti accanto, sei ogni istante nei nostri cuori.

La sua famiglia

Antonio, Rita e famiglie nell'anniversario della scomparsa dei genitori **NINO** e **WILMA**.

31-10 – I figli per i genitori **VINCENZO** e **BINA**.

Maria Passini ricorda con amore suo marito **TITO** per l'anniversario della sua dipartita.

Non Fiori

Daniela Restante in memoria Ines, Domenico, Cristina, Giusto, Massimo, Anna, Laura e Claudia – *I figli* in memoria di Rita e Fernando Savini – *La famiglia Speranza* in ricordo di Tullio, Giuseppina, Sante, Maria e Mario – Sante Messe in memoria di Antonio Mattei – In memoria di Vincenza Proietti da *Luigi e Silvana Calessio* – *Maria Rea e famiglia* ricordano la cara figlia Tania – *La moglie Anna Emili e i figli* ricordano il caro Angelo – *Zoppi* per i suoi genitori – *Alda Torre* per i suoi genitori – *Rina Ferretti* per la mamma Valentina, il papà Giuseppe e la suocera Annetta – Santa Messa per Azzocchi Mari Liliana deceduta il 13-12-2013 – *I vicini di casa* in memoria del caro Carlo Boccacci – Per una Santa Messa in suffragio dell'anima del prof. Domenico Giubilei, *Tiziana, Alesandra, Vanda, Pierluigi, Giovanna e Licia* – Santa Messe per i genitori Settimio Marianelli e Meschini Maria da parte dei figli *Sergio e Marcella* – *Gli amici* in memoria di Federico Torella – *Maria* per Santa Messa per le anime di mamma Teresa e papà Umberto – In memoria di Crocchianti Gianni dal *condominio di via F. Bulgarini* – *Margherita Ancona* per Santa Messa per i suoi cari fratelli Claudio, Romano e Bruno – *Marcello Trifelli* in ricordo dei genitori e dei suoceri – *Argia, Sandro e Loretta* ricordano con affetto la cara Daniela De Minicis – *Walter, Silvia e Mauro* per

i genitori Angelina e Nello Mattei – *Cristina, Mauro e Vittorio* per Donatella Seghietti e Luciano Eletti – *Antonietta Cerini, la figlia e il genero* per Senio Spinelli – *La moglie e i figli* per Carlo Tani – *La famiglia* nel caro ricordo di Walter Imperiale – Per mamma e papà *Rosalba e Loredana* – *Elvia con i suoi figli* ricorda il caro Ignazio – *I figli* per i genitori Ottorino e Luciana – *Grazia Sulsenti* per i defunti di famiglia – *La figlia Maria* per una Santa Messa per Luciana e Innocente Bonamoneta – *La moglie Maria e i figli* per il caro Arnaldo Cellini – *La moglie Luciana e i figli* per il caro Gianfranco Mariani – *Luciana* per il figlio Mario e il marito Franco – *Maria Rosa* per Santa Messa per Tonino e Giovanni – Santa Messa per Maria Gentili – *Gabriella* per Santa Messa per Pierina e Fernando – Santa Messa per Giuditta e Giovannino – *Mimma* per Santa Messa per Emanuela, Antonino e Tomasso – *Maria D'Angelo* per il suo comparello Giulio Panattoni, sempre presente nel suo cuore – *Maria D'Angelo* ricorda il padre Primo, il suocero Francesco e il caro nipote Carlo – *Maria Rea e famiglia* per la cara figlia Tania – *La moglie Anna Emili e i figli* ricordano il caro Angelo – *Lena Zoppi* ricorda i propri genitori – *Alda Torre* ricorda i propri genitori – *Rina Ferretti* ricorda il papà Giuseppe, la mamma Valentina e la suocera Annetta.

NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore:

DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO

Strada Don Nello Del Raso, 1

00019 Tivoli – Tel. 0774335629

Direttore Responsabile:

GUIDO FAROLFI

Direttore:

ANNA MARIA PANATTONI

Redazione:

Don BENEDETTO SERAFINI

GIOVANNI CAMILLERI

CRISTINA PANATTONI

MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma

N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:

TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.

Via Empolitana, 326 - loc. Arci

00019 Tivoli



Associato all'Unione Stampa
Periodica Italiana

Il 10 ottobre 1950 viene inaugurato il Villaggio Don Nello inizia la sua Opera

Il 10 ottobre 1950 inaugurammo la Casa del Fanciullo; cominciammo con 10 ragazzi di Tivoli, e ancora tutti presenti. I primi due furono Paolo Cirignano e Bruno Terregna: io li presi quando ancora non avevo la Casa, e, allora li affidai Paolo a Toto Cacurri e a Lina perché me lo tenessero finché non aprivo la Casa e se lo tennero a Casa loro per 7 e 8 mesi; poi Bruno Terregna invece, lo affidai alla signora Egina Pescatore di Rocca di Mezzo e stette con loro finché la Casa non fu aperta. Questi furo-

no i primi due ragazzi che entrarono, poi appresso a Paolo, vennero gli altri due fratelli Corrado e Mimmino.

L'inaugurazione della Casa, dunque; la Casa consisteva in un salone, una cucina e due camere. Allora nel salone mettemmo 10 lettini, però questo salone, da camera, la mattina si trasformava in studio, poi più tardi si trasformava in refettorio, poi il pomeriggio ricominciava con lo studio, poi refettorio e camera di nuovo. La cucina si faceva fuori: un grosso paiolo, messo su un treppiedi e lì le prime donne che ci venivano ad aiutare: ricordo Lina, Aurora, parecchie donne di San Paolo; delle ragazze venivano ad aiutarci a fare da mangiare ai ragazzi, a lavare i piatti, ecc.

La cosa più curiosa era quella dell'acqua. Noi eravamo completamente senz'acqua. E allora i ragazzi andavano a prendere l'acqua giù a Tittarello. Attraverso le rocce che ci sono, scendevano in linea diretta, giù verso la strada, e lì, inverno o non inverno, estate

o non estate, si lavavano a quel fontanile che c'è ancora e in più ognuno portava su un secchietto o un fiasco d'acqua e la strada di rocce ormai era diventata strada di fiaschi, perché tutta costellata di rottami, di fiaschi, di vetri, di roba e Don Nello che strillava su dal balcone quando qualcuno indugiava, o andava adagio o giocava come fanno tutti i ragazzi, insomma.

E così cominciò la vita del Villaggio.

Quel giorno, il 10 ottobre non facemmo nessuna festa particolare, soltanto invitammo gli amici, le dame patronesse, le quali assisterono alla consegna dei posti ai ragazzi. Prepararono delle tute per questi ragazzi, tute all'americana, con le spilline e una camicetta scozzese: erano bellissimi!

E questi sciamarono subito e presero possesso del terreno; così avvenne: benedicemmo la Casa e basta, nient'altro abbiamo fatto. Soltanto avevamo una grande soddisfazione nel cuore, perché pensavamo che fosse il principio di qualche cosa di grande, di ancora più grande, di ancora più bello.

E così avvenne.

Don Nello Del Raso



Al centro i genitori di Don Nello